

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. XXXV
n. 5

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1993
e
situazione di cassa al 31 marzo 1993

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del Tesoro
(BARUCCI)

Comunicata alla Presidenza il 23 giugno 1993

INDICE

<i>Premessa</i>		<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I	- Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa del primo trimestre 1993	»	9
	1.1. Risultati di sintesi	»	9
	1.2. Analisi degli incassi	»	12
	1.3. Analisi dei pagamenti	»	24
CAPITOLO II	- La gestione di Tesoreria: i risultati del primo trimestre 1993	»	29
CAPITOLO III	- Il settore statale: risultati del primo trimestre 1993	»	45
	3.1. Quadro di sintesi	»	45
	3.2. Modalità di copertura del fabbisogno	»	57
CAPITOLO IV	- Gli enti esterni al settore statale: risultati del primo trimestre 1993	»	61
	4.1. Le regioni	»	61
	4.2. I comuni e le province	»	66
	4.3. Le unità sanitarie locali	»	71
	4.4. Gli enti previdenziali	»	75
	4.5. Gli enti pubblici non economici	»	83
	4.6. Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato	»	86
	4.7. Le Comunità montane	»	89
	4.8. Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici	»	92
APPENDICE	La gestione del debito del settore statale	»	95

ALLEGATI

ALLEGATO A/1	- Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale	»	115
	- Risultati del primo trimestre 1992	»	117
	- Risultati del primo trimestre 1993	»	119
ALLEGATO A/2	- Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi economica, effettuati nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	»	121

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	Pag. 10
Tabella n. 2 - Bilancio dello Stato: incassi realizzati nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 13
Tabella n. 2A - Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 15
Tabella n. 2B - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette	» 16
Tabella n. 2C - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA	» 19
Tabella n. 2D - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori	» 21
Tabella n. 3 - Bilancio dello Stato: pagamenti effettuati nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 25
Tabella n. 4 - Operazioni della gestione di Tesoreria: risultati per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 36
Tabella n. 5 - Aziende autonome: consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 37
Tabella n. 6 - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 38
Tabella n. 7 - Cassa depositi e prestiti: consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 39
Tabella n. 8 - Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 40
Tabella n. 9 - Tesoreria - Regioni e U.S.L.: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 41
Tabella n. 10 - Tesoreria - Interessi sui B.O.T.: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 42
Tabella n. 11 - Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 43
Tabella n. 12 - Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 44
Tabella n. 13 - Settore statale: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 46
Tabella n. 14 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno del primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 58
Tabella n. 15 - Regioni: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 62
Tabella n. 16 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 67
Tabella n. 17 - Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	» 72

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 18 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	Pag.	76
Tabella n. 19 - Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	»	84
Tabella n. 20 - Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	»	87
Tabella n. 21 - Comunità montane: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993	»	90
Tabella n. 22 - Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1992 e 1993 ...	»	93

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nei primi tre mesi dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Da segnalare altresì che i risultati registrati per il settore statale nel primo trimestre 1993 sono posti a confronto, oltreché con quelli riferiti al corrispondente periodo del 1992, anche con la stima annuale formulata nella precedente Relazione di cassa presentata in Parlamento il 26 marzo u.s. aggiornata con riflessi della manovra di contenimento del fabbisogno adottata con il decreto legge 22 maggio 1993, n. 155.

Va precisato che la presente Relazione riflette la nuova struttura dei conti del settore statale, già adottata nella prima Relazione per il 1993 presentata in Parlamento il 26 marzo u.s., per tener conto della trasformazione di alcune Aziende autonome in società per azioni.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per i compatti degli enti previdenziali e territoriali, un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza.

Non viene invece più conclusa l'analisi dei flussi di cassa dell'ENEL che, in relazione anche alla sua trasformazione in società per azioni, è da considerarsi ormai esterno al settore pubblico.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La presente Relazione contiene anche un'appendice sulla gestione del debito statale nella quale viene dato conto, attraverso tabelle e grafici, delle emissioni e dei rendimenti nominali dei titoli realizzatisi a partire dal 1989, nonché della consistenza quantitativa e qualitativa del debito.

In sintesi si evidenziano:

- un fabbisogno del settore statale, al netto delle regolazioni debitorie pregresse, di miliardi 50.135 superiore di miliardi 9.722 (+ 24,1%) a quello determinatosi nel corrispondente periodo del 1992.
- un disavanzo primario di miliardi 6.631 superiore di miliardi 4.167 a quello del primo trimestre 1992.

Va precisato che le indicate risultanze assolute e differenziali non sono da valutare espressive di un analogo andamento riferito all'intero anno principalmente per la circostanza che i riflessi delle complessive misure di contenimento del fabbisogno dell'anno in corso si concretteranno prevalentemente nei prossimi mesi.

C A P I T O L O I°

Il Bilancio dello Stato

1.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa
del primo trimestre 1993

1.1.1.- Alla fine del primo trimestre 1993 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 85.599 miliardi e pagamenti per 111.400 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 25.801.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 230 e 390, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno del bilancio statale a fine marzo 1993 viene a determinarsi in 25.641 miliardi contro 17.223 registrati, in termini omogenei, per il corrispondente periodo 1992 (cfr. Tabella n.1).

La rilevata espansione del fabbisogno (+ miliardi 8.418: +48.9%) riflette le differenti dinamiche che hanno caratterizzato i pagamenti (+7.8%), rispetto agli incassi (-0.5%) soprattutto con riferimento a quelli di natura non tributaria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.1

BILANCIO STATALE: Risultati di sintesi della
gestione di cassa dei primi tre mesi
degli anni 1992 e 1993

(in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %

INCASSI

Tributari	69.837	79.097	9.260	13.3
Altri	15.934	6.272	-9.662	-60.6
	85.771	85.369	-402	-0.5

PAGAMENTI

Correnti	93.351	98.509	5.158	5.5
In conto capitale	9.643	12.501	2.858	29.6
	102.994	111.010	8.016	7.8
FABBISOGNO	17.223	25.641	8.418	48.9

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo trimestre 1993.

1.2. Le entrate finali che risultano incassate nel primo trimestre del 1993 ammontano a miliardi 85.369 e sono originate per miliardi 79.097 da cespiti di natura tributaria e per miliardi 6.272 da introiti di diversa natura.

Rispetto al corrispondente periodo del 1992 si e' registrato, per il comparto tributario, un incremento pari a miliardi 9.260 (+ 13,3%) mentre, per quello non tributario, un decremento per miliardi 9.662 (- 60,6%).

Ai fini del raffronto tra i suesposti importi e' d'uopo evidenziare la presenza, nei due esercizi finanziari considerati, di alcuni fattori di disomogeneita'.

Trattasi, in particolare, di:

- mancata contabilizzazione, nel primo trimestre, per miliardi 10.065 nel 1992 e per miliardi 10.986 nel 1993 di introiti IVA registrati nelle relative contabilita' speciali di tesoreria;

- mancata acquisizione nel primo trimestre 1993 di introiti per circa miliardi 550 relative alle tasse automobilistiche attribuite, a decorrere dal primo gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 421/92;

- mancata acquisizione nel primo trimestre 1993 di introiti per circa miliardi 8.800 relativi ai contributi sanitari attribuiti, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 421/92.

Sulla base dei suindicati fattori di disomogeneita' sono

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto marzo 1992 e 1993
 (importi in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	36.196	42.535	6.339	17,5
- IRPEF	29.641	34.188	4.547	15,3
- IRPEG	933	971	38	4,1
- ILOR	790	715	-75	-9,5
- Ritenute redditi da capitale	3.970	5.332	1.362	34,3
- Ritenute sui dividendi	421	393	-28	-6,7
- Altre	441	936	495	112,2
IMPOSTE INDIRETTE	33.641	36.562	2.921	8,7
AFFARI	19.100	22.110	3.010	15,8
- IVA	9.689	10.139	450	4,6
- Registro, bollo e sostitutiva	3.425	3.793	368	10,7
PRODUZIONE	12.143	10.952	-1.191	-9,8
- Oli minerali	10.150	9.241	-909	-9,0
MONOPOLI	1.639	2.165	526	32,1
- Tabacchi	1.618	2.152	534	33,0
LOTTO	759	1.335	576	75,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	69.837	79.097	9.260	13,3
ALTRE ENTRATE	15.934	6.272	-9.662	-60,6
- Fondo sanitario	9.571	783	-8.788	-91,8
- Retrocessioni	487	781	294	60,4
- Risorse proprie CEE	3.068	744	-2.324	-75,7
TOTALE ENTRATE FINALI	85.771	85.369	-402	-,5

state operate le opportune rettifiche per rendere significativo il raffronto dei dati trimestrali (cfr. tab. n. 2 A). L'incremento delle entrate finali per miliardi 9.869 (+ 11,4%) e' la risultante di una crescita dei cespiti di natura tributaria per miliardi 10.731 (+ 13,5%) e di un decremento degli introiti di altra natura per miliardi 862 (- 12,1%).

a) Imposte dirette

Nella successiva tabella n. 2B viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale.

Con riferimento all'IRPEF, si registra una crescita di miliardi 4.547 (+ 15,3%) ascrivibile prevalentemente all'incremento relativo alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore privato per miliardi 2.582 (+ 12,6%) e dei dipendenti pubblici per miliardi 1.708 (+ 32,4%). Tale aumento e' dovuto principalmente agli effetti della nuova curva delle aliquote prevista dal decreto-legge n. 384/92, convertito, con modificazioni, in legge 438/92.

Per quanto concerne l'IRPEG, sebbene risultino complessivamente introitati miliardi 971, con un aumento, rispetto al precedente trimestre, di miliardi 38 (+ 4,1%), si registra un calo dei versamenti relativi ai ruoli a cui fa fronte, peraltro, un aumento dei versamenti sia a saldo (+ miliardi 13: + 12,4%) che in acconto (+ miliardi 66: +

TABELLA n. 2A

BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati (*) a tutto marzo 1992 e 1993
(importi in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	36.196	42.535	6.339	17,5
- IRPEF	29.641	34.188	4.547	15,3
- IRPEG	933	971	38	4,1
- ILOR	790	715	-75	-9,5
- Ritenute redditi da capitale	3.970	5.332	1.362	34,3
- Ritenute sui dividendi	421	393	-28	-6,7
- Altre	441	936	495	112,2
IMPOSTE INDIRETTE	43.156	47.548	4.392	10,2
AFFARI	28.615	33.096	4.481	15,7
- IVA	19.754	21.125	1.371	6,9
- Registro, bollo e sostitutiva	3.425	3.793	368	10,7
PRODUZIONE	12.143	10.952	-1.191	-9,8
- Oli minerali	10.150	9.241	-909	-9,0
MONOPOLI	1.639	2.165	526	32,1
- Tabacchi	1.618	2.152	534	33,0
LOTTO	759	1.335	576	75,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	79.352	90.083	10.731	13,5
ALTRE ENTRATE	7.134	6.272	-862	-12,1
- Fondo sanitario	771	783	12	1,6
- Retrocessioni	487	781	294	60,4
- Risorse proprie CEE	3.068	744	-2.324	-75,7
TOTALE ENTRATE FINALI	86.486	96.355	9.869	11,4

(*) Dati rettificati con le ricordate depurazioni ed integrazioni.

TABELLA n. 2B

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IRPEF	29.641	34.188	4.547	15,3
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	350	357	7	2
- Ritenute su dipendenti pubblici	5.264	6.972	1.708	32,4
- Ritenute su dipendenti privati	20.564	23.146	2.582	12,6
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	3.446	3.685	239	6,9
- Versamenti a saldo per autotassazione	0	9	9	0
- Versamenti in acconto per autotassazione	17	19	2	11,8
IRPEG	933	971	38	4,1
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	137	96	-41	-29,9
- Versamenti a saldo per autotassazione	105	118	13	12,4
- Versamenti in acconto per autotassazione	691	757	66	9,6

segue TABELLA n. 2B

	A tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
ILOR	790	715	-75	-9,5
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	214	177	-37	-17,3
- Versamenti a saldo per autotassazione	70	85	15	21,4
a) persone fisiche	6	11	5	83,3
b) persone giuridiche	64	74	10	15,6
- Versamenti in acconto per autotassazione	506	453	-53	-10,5
a) persone fisiche	11	10	-1	-9,1
b) persone giuridiche	495	443	-52	-10,5
 RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	 3.970	 5.332	 1.362	 34,3
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	616	533	-83	-13,5
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	1.868	2.864	996	53,3
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili di istituti di credito a medio e lungo termine	933	1.080	147	15,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili emessi da altri soggetti	240	300	60	25,0
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	194	277	83	42,8
- Altre ritenute	119	278	159	133,6

9,6%).

L'ILOR, nel complesso, registra una diminuzione per miliardi 75 (- 9,5%) che scaturisce in larga parte dalla flessione dei versamenti in acconto (- miliardi 53: - 10,5%) e dei ruoli (- miliardi 37: - 17,3%), parzialmente compensata da un aumento dei versamenti a saldo (+ miliardi 15, pari al 21,4%).

In ordine alle ritenute sui redditi di capitale si rileva una crescita (+ miliardi 1.362, pari al 34,3%) ascrivibile principalmente al sensibile incremento fatto registrare dalle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (+ miliardi 996, pari al 53,3%).

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta e' da evidenziare il sensibile incremento della voce "altre" (cfr. tab. n.2A) per miliardi 495 (+ 112,2%) derivante, in gran parte, dalla registrazione di introiti residui relativi all'ISI (300 miliardi circa).

b) Imposte Indirette

Per quanto concerne il comparto delle imposte indirette (cfr. tab. n.2A) l'incremento di miliardi 4.392 (+ 10,2%) e' la risultante tra gli aumenti registrati nelle categorie delle tasse e imposte sugli affari (+ miliardi 4.481, pari al 15,7%), dei servizi di monopolio (+ miliardi 526, pari al 32,1%) e del lotto (+ miliardi 576, pari al 75,9%) e la riduzione registrata nella categoria delle imposte sulla produzione e sui consumi (- miliardi 1.191: - 9,8%).

TABELLA N. 2C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IVA	9.689	10.139	450	4,6
- Scambi interni	4.468	6.721	2.253	50,4
- Importazioni	5.168	3.394	-1.774	-34,3
- Delega ai conces. e penalita'	0	0	0	-
- Ruoli	53	24	-29	-54,7
Variazioni delle giacenze di tesoreria	901	991	90	10,0
Rimborsi	9.164	9.995	831	9,1
TOTALE PARZIALE	19.754	21.125	1.371	6,9
IVA CEE	2.502	162	-2.340	-93,5
IVA TOTALE LORDA	22.256	21.287	-969	-4,4

Tra le tasse e imposte sugli affari l'incremento dell'IVA e' cifrato pari a miliardi 1.371 (+ 6,9%): e' da evidenziare, peraltro, che gli incassi lordi (cfr. tab. n.2C) registrano, invece, una flessione pari a miliardi 969 (-4,4%).

Tale divergente evoluzione consegue a un fattore meramente contabile, consistente nell'imputazione al capitolo dell'IVA, anziche' a quello relativo alle risorse proprie della quota di gettito compensativa delle somme accreditate alla CEE nel 1° trimestre 1993.

Va precisato che l'attribuzione, di competenza delle dogane, al pertinente capitolo delle risorse proprie CEE non ha avuto luogo per difficolta' operative - in via di superamento - connesse alla notevole riduzione dell'afflusso di imposte sul valore aggiunto alle stesse dogane, determinata dalla eliminazione delle barriere doganali sugli scambi intracomunitari dal 1° gennaio 1993.

Di conseguenza gli introiti relativi all'IVA CEE, contabilizzati nel primo trimestre 1993 sono stati limitati a miliardi 162 contro miliardi 2502 imputati nel corrispondente periodo del 1992.

Precisato quanto sopra, l'evidenziato andamento negativo del gettito complessivo risente degli effetti sia di una congiuntura economica sfavorevole, sia del mutato regime sugli acquisti intracomunitari.

Sempre nell'ambito delle tasse e delle imposte sugli affari (cfr. tab. n. 2D) e' da segnalare, oltre le

TABELLA N. 2D

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi a tutto marzo 1992 e 1993
(in miliardi di lire)

ALTRÉ IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1992	1993	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %

IMPOSTE INDIRETTE

AFFARI di cui:	28.615	33.096	4.481	15,7
- Registro	1.892	1.669	-223	-11,8
- Bollo	1.488	2.099	611	41,1
- Assicurazioni	789	981	192	24,3
- Ipotecaria	310	282	-28	-9,0
- Canone RAI	2.045	1.326	-719	-35,2
- Conc. governative	747	2.034	1.287	172,3
- Tasse automobilistiche	527	587	60	11,4
- Successioni e donazioni	302	408	106	35,1
PRODUZIONE di cui:	12.143	10.952	-1.191	-9,8
- Gas metano	735	801	66	9,0
- Spiriti	141	104	-37	-26,2
- Gas incond. raffinerie e fabb.	173	181	8	4,6
- Energia elettrica	112	100	-12	-10,7
- Caffe'	116	100	-16	-13,8
- Sovrposta di confine	514	263	-251	-48,8
LOTTO di cui:	759	1.335	576	75,9
- Provento del lotto	522	1.051	529	101,3
- Quota del 40% imp. sui giochi	102	105	3	2,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

variazioni negative dell'imposta di registro (- miliardi 223: - 11,8%) e di quella ipotecaria (- miliardi 28: - 9%) derivanti da uno sfavorevole andamento del mercato immobiliare, la flessione dei canoni RAI (- miliardi 719: -35,2%) nonche' il sensibile incremento registrato sia dall'imposta di bollo (+ miliardi 611, pari al 41,1%) che dalle concessioni governative (+ miliardi 1.287, pari al 172,3%) conseguente, prevalentemente, dagli aumenti disposti con il decreto-legge n.333/92, convertito, con modificazioni, in L. n. 359/92. La rilevante flessione dei canoni RAI e' presumibilmente ascrivibile in larga misura a ritardi nelle contabilizzazioni degli introiti affluiti al competente capitolo di bilancio.

Il fortissimo incremento registrato dalle tasse sulle concessioni governative riflette certamente gli aumenti disposti con il citato D.L. n. 333/92: non sono peraltro da escludere anche errate provvisorie imputazioni di introiti afferenti ad altri tributi.

Le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane registrano una variazione negativa per miliardi 1.191 (- 9,8%) derivante, oltre che dalla accennata contrazione nei consumi dovuta all'andamento negativo dell'economia, dall'abolizione, a partire dal 1° gennaio 1993, di talune imposte di consumo e di fabbricazione nonche' delle corrispondenti sovraimposte di confine per effetto dei decreti-legge nn. 513/92, 47/93 e 131/93 (cfr. tab n.2D). Di particolare evidenza, oltre il calo dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (- miliardi 909, pari al

9%), la flessione delle sovraimposte di confine (- miliardi 251, pari al 48,8%), dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti (- miliardi 37, pari al 26,2%) e dell'imposta sul consumo di caffè, oramai abolita, (- miliardi 16, pari al 13,8%).

c) Entrate non tributarie

Nell'ambito delle entrate non tributarie che registrano una flessione pari a miliardi 9.662 (- 60,6%), (cfr. tab. n. 2), è da sottolineare il sensibile calo degli introiti afferenti sia i contributi relativi al servizio Sanitario Nazionale (- miliardi 8.788: - 91,8%) che le risorse proprie CEE (- miliardi 2.324: - 75,7%). La flessione dei contributi malattia, come già evidenziato in precedenza, è conseguente all'attribuzione, dal 1° gennaio 1993, dei contributi medesimi alle regioni; il raffronto operato con la tabella 2A, per tener conto di tale fattore, evidenzia, infatti, un lieve incremento (+ miliardi 12: +1,6%).

Per quanto concerne gli introiti relativi alle risorse proprie CEE, la notevole flessione registrata è riferita, in gran parte, all'IVA CEE e - come già evidenziato con riguardo alle entrate tributarie - è ascrivibile ad un fattore meramente contabile.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.3.- L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo trimestre del 1993 è esposta nella Tabella n.3 a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Nei primi tre mesi del corrente anno i pagamenti finali netti, ammontanti a 111.010 miliardi, hanno fatto registrare nei confronti dell'anno 1992 un incremento pari al 7.8%

La crescita della parte corrente di 5.158 miliardi è la risultante di variazioni positive per miliardi 9.500 parzialmente compensate da variazioni negative per miliardi 4.342.

Le variazioni accrescitive sono dovute essenzialmente all'aumento della spesa degli interessi, sia del debito fluttuante che di quello patrimoniale (+ 6.222 miliardi), delle poste correttive e compensative delle entrate, del personale in quiescenza (con riferimento esclusivo alle pensioni definitive), dell'acquisto di beni e servizi e degli organi costituzionali. L'accennata diminuzione di 4.342 miliardi, si registra all'interno dei compatti relativi al personale in servizio, ai trasferimenti ed alle somme non attribuibili.

La contrazione relativa al personale in servizio pari a miliardi 2.187 è dovuta agli effetti derivanti dall'emanazione del Decreto legislativo n. 502/92 (in applicazione della legge delega n. 421/92), a ritardi di contabilizzazioni relativi al personale universitario compreso quello docente ed alla concentrazione nel primo trimestre 1992 di versamenti all'ENPAS (miliardi 1.992 contro miliardi 389 del primo trimestre del corrente anno).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati a tutto
 MARZO degli anni 1992-1993
 (dati netti in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni In valori assoluti	Variazioni In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organî costituzionali	754	830	76	10.1
Personale in servizio	23.453	21.266	-2.187	-9.3
Personale in quiescenza	7.412	8.602	1.190	16.1
Acquisto beni e servizi	2.631	2.822	191	7.3
Trasferimenti	14.417	12.322	-2.095	-14.5
- alle famiglie	1.387	989	-398	-28.7
- alle imprese	3.004	2.363	-641	-21.3
- alle aziende autonome	-	-	-	-
- alle regioni	2.185	1.389	-796	-36.4
- a province e comuni	3.999	4.263	264	6.6
- a enti previdenziali	11	-	-11	..
- ad altri enti pubblici	1.203	804	-399	-33.2
- all'estero	2.628	2.514	-114	-4.3
Interessi	38.053	44.275	6.222	16.3
Poste correttive e comp.	6.568	8.389	1.821	27.7
Ammortamenti	-	-	-	-
Somme non attribuibili	63	3	-60	-95.2
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	93.351	98.509	5.158	5.5
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	311	218	-93	-29.9
Trasferimenti	6.125	10.778	4.653	76.0
- alle famiglie	6	28	22	..
- alle imprese	4.025	1.130	-2.895	-71.9
- alle aziende autonome	270	112	-158	-58.5
- alle regioni	98	865	767	..
- a province e comuni	45	4.322	4.277	..
- all'Agenzia per il Mezzog.	1.620	2.218	598	36.9
- ad altri enti pubblici	56	2.083	2.027	..
- all'estero	5	20	15	..
Partecipazioni	2.764	152	-2.612	-94.5
Anticipazioni produttive	443	1.353	910	..
Anticipazioni non produttive	-	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	9.643	12.501	2.858	29.6
IN COMPLESSO	102.994	111.010	8.016	7.8

In particolare, l'articolo 11 del citato decreto nello stabilire le modalità di attribuzione dei contributi sanitari alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993, prevede che le Amministrazioni statali, in sede di prima applicazione, versino i contributi dovuti con riferimento al 1° trimestre entro il corrente mese di aprile.

Il citato decreto relativo ai trasferimenti è per lo più la risultante di :

- diminuite erogazioni alle Regioni anche a causa della aumentata autonomia impositiva regionale che ha determinato la riduzione dei trasferimenti erariali;

- diminuite erogazioni alle imprese per mancati finanziamenti all'Ente Ferrovie dello Stato (- 1.538 miliardi), compensati in parte dall'aumento di erogazioni a favore dell'AIMA (per l'espletamento dei compiti istituzionali), e per le garanzie di cambio;

- diminuite erogazioni alle famiglie per mancate assegnazioni alla Conferenza Episcopale, compensate dall'incremento dei pagamenti per pensioni di guerra;

- diminuite erogazioni sia agli Enti pubblici, con riferimento soprattutto ai minori pagamenti all'ICE, all'ISTAT ed agli Enti Cinematografici, Teatrali e Lirici sia all'Estero per minori fondi destinati alla Cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo, compensati in parte dalle aumentate erogazioni a favore della CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL;

- aumentate erogazioni esclusivamente nel comparto della finanza locale in relazione a maggiori pagamenti a favore del Fondo ordinario.

Anche i pagamenti in conto capitale sono stati caratterizzati da un lato da una crescita di miliardi 5.563 e dall'altro da una contrazione di miliardi 2.701.

L'incremento si concentra sui trasferimenti e sulle anticipazioni produttive.

Per quanto concerne i trasferimenti si registrano forti incrementi agli Enti territoriali ed agli enti pubblici, per contro ha fatto risalto una netta diminuzione delle erogazioni alle imprese.

In particolare per quanto concerne la finanza locale, l'incremento è dovuto essenzialmente ai maggiori apporti al Fondo sviluppo investimenti (+4.232 miliardi).

Con riferimento agli Enti pubblici l'aumento riguarda soprattutto i maggiori trasferimenti destinati al CNR ed agli Istituti di Fisica Nucleare.

Per le anticipazioni produttive l'aumento è da attribuire esclusivamente al Mediocredito ai Paesi in via di sviluppo.

La citata contrazione che riguarda i capitali fissi e le partecipazioni il cui decremento è da correlare prevalentemente ai mancati apporti ai fondi di dotazione dell'IRI, dell'EFIM, alla GEPI, ed alla SACE, e alle mancate erogazioni per la ricapitalizzazione degli Istituti di credito di diritto pubblico in base all'applicazione della L.218/90.

C A P I T O L O II

La gestione complessiva di tesoreria
nel primo trimestre 1993

Il disavanzo della gestione di tesoreria è risultato nel primo trimestre del corrente anno (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) di 24.494 miliardi, a fronte dei 23.190 riscontrati nel corrispondente periodo del 1992.

Il peggioramento è stato determinato dagli andamenti dell'INPS e della Cassa Depositi e Prestiti solo in parte compensati da modeste variazioni positive nel complesso degli altri settori, come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

A) Il comparto delle Aziende Autonome che è stato depurato anche per l'anno precedente dalle gestioni delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni (comprendendo quindi ora solamente le Poste, l'ANAS e la gestione delle Foreste Demaniali) ha evidenziato, al netto delle anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Poste (pari a 971

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi contro 500 nel primo trimestre 1992), un disavanzo di 2.372 miliardi a fronte di 2.133 riscontrati nel periodo gennaio-marzo 1992, in relazione ad un aumento dei pagamenti complessivi da 4.731 a 5.044 miliardi superiore alla crescita del totale degli introiti da 2.598 a 2.672 miliardi.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto, oltre delle citate anticipazioni, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di tutte le operazioni sia attive sia passive con enti del settore statale e con le regioni, è anch'esso aumentato da 2.403 a 2.540 miliardi.

I motivi di tale aumento vanno individuati nell'area dei pagamenti correnti e in particolare nelle spese per il personale passate da 2.625 a 2.779 miliardi. Tali incrementi sono stati solo in parte compensati da un incremento delle entrate proprie da 2.328 a 2.560 miliardi (in particolare gli introiti per la vendita di beni e servizi sono aumentati da 2.213 a 2.352 miliardi).

B) L'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno ha esposto un saldo attivo per 131 miliardi, superiore a quello realizzato nel primo trimestre del 1992 pari a 35 miliardi, a seguito di una lievitazione degli incassi da 1.977 a 3.221 miliardi e di una minore crescita dei pagamenti da 1.942 a 3.090 miliardi.

Il miglioramento è derivato dall'aumento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato da 1.620 a 2.218 miliardi e da introiti da conti in tesoreria intestati alla CEE aumentati da 307 a 953 miliardi.

Il disavanzo di gestione dell'Agenzia, così come sopra definito, è risultato pari a 2.833 miliardi, contro un saldo negativo pari a 1.845 miliardi riscontrato nel primo trimestre dello scorso anno, per effetto principalmente dell'aumento di erogazioni per la costituzione di capitali fissi da 825 a 1.246 miliardi e di maggiori trasferimenti alle imprese, da 744 a 1.100 miliardi.

E' da sottolineare che nei primi mesi del 1993 l'Agenzia ha accelerato i ritmi di spesa al fine di recuperare in parte i ritardi verificatisi alla fine del 1992.

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 317 miliardi, ridotto rispetto al saldo pari a 1.821 miliardi del primo trimestre 1992, a causa di una crescita delle erogazioni totali da 3.538 a 5.001 miliardi ed a fronte di una stazionarietà degli incassi da 5.359 a 5.318 miliardi.

I maggiori pagamenti sono stati determinati da erogazioni alle regioni per 1.870 miliardi a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL, partita quest'ultima che non incide sul saldo di gestione.

Il saldo di gestione della Cassa, nei termini sopra definiti, è risultato attivo per 3.511 miliardi, contro l'avanzo di 2.537 miliardi riscontrato nei primi tre mesi dello scorso anno. Il miglioramento di 974 miliardi è derivato, dal lato degli introiti, da maggiori crediti riscossi da comuni e province da 1.038 a 1.522 miliardi e

nel settore degli incassi di capitale dagli introiti relativi agli altri enti del settore pubblico allargato da 545 a 699 miliardi (INPS). Dal lato dei pagamenti sono in riduzione i mutui a comuni e province da 1.880 a 1.257 miliardi in relazione alla politica di contenimento delle erogazioni della Cassa agli enti locali.

D) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo sulla tesoreria per 12.167 miliardi, a fronte di 10.685 riscontrati nei primi tre mesi dello scorso anno.

Il motivo va individuato nella riduzione da 9.386 a 7.429 miliardi di versamenti dell'Istituto a valere sui contributi, mentre sono diminuite da 20.071 a 19.596 miliardi le erogazioni per il pagamento di pensioni nell'area postale. Quanto sopra è da porre in relazione con il perdurare della tendenza allo spostamento dall'area postale all'area bancaria del pagamento delle pensioni.

E) Il riflesso sulla gestione di tesoreria delle operazioni delle Regioni è stato negativo per 22.190 miliardi, a fronte dei 24.240 miliardi del primo trimestre 1992, in relazione all'aumento degli introiti complessivi da 3.626 a 6.389 miliardi e ad una più modesta crescita dei prelievi da 27.866 a 28.579 miliardi.

L'incremento degli introiti è derivato sia da maggiori apporti dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione a 1.870 miliardi di mutui erogati nel 1993 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL sia dalla crescita di altri introiti per effetto della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

concessione di ulteriori mutui alle USL pari a 1.152 miliardi da parte degli istituti di credito (Legge 26.1.1990 n.8).

Per quanto concerne i prelievi, si rileva un moderato incremento della spesa sanitaria da 18.486 a 19.189 miliardi (+3,8%) ed una sostanziale stazionarietà dei tiraggi relativi alle altre operazioni delle regioni, da 9.380 a 9.390 miliardi.

E' da sottolineare che la spesa sanitaria è stata finanziata per mezzo di anticipazioni di tesoreria, come previsto dalla nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 1993 (Decreto legislativo n.502 del 30.12.1992 art.11) che dispone il versamento dei contributi sanitari direttamente alle regioni a partire dalla metà del corrente anno.

F) Per quanto concerne gli interessi sui BOT nel 1° trimestre 1993 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 432 miliardi, dovuto a pagamenti per 12.675 miliardi, contro imputazioni per 13.107.

Nel corrispondente periodo del 1992, si ebbe un saldo positivo per 187 miliardi, dovuto a pagamenti per 10.968 miliardi ed imputazioni per 11.155.

L'aumento dei pagamenti per 1.707 miliardi e delle imputazioni per 1.952 miliardi, è dovuto al maggior volume dei titoli emessi ed in scadenza nel periodo.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi (calcolati con la formula della media ponderata) al lordo e al netto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della ritenuta fiscale, nel periodo considerato, hanno registrato una leggera diminuzione, come risulta dalla tabella che segue.

BOT	1992			1993		
	Sconti medi	Rend. L. medi	Rend.N. medi	Sconti medi	Rend.L. medi	Rend.N. medi
Trim	11,71	12,67%	10,98%	11,55	12,39%	10,74%
Sem	11,39	12,40%	10,73%	11,22	12,15%	10,51%
Ann	10,94	12,28%	10,58%	11,02	12,38%	10,67%

Va peraltro sottolineato che nel corso del 1° trimestre 1993, rispetto al mese di dicembre 1992, si è verificata una riduzione dei rendimenti di circa 1 punto e mezzo per i titoli trimestrali e semestrali e di circa 1 punto per quelli annuali.

Infine, per quanto riguarda le scadenze nel periodo considerato, è stata registrata una leggera riduzione delle emissioni dei titoli semestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 34,1% al 32,3% e dal 34,1% al 30,2% del volume complessivo dei titoli emessi, contro un aumento dei trimestrali, passati dal 31,8% al 37,5%.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha esposto un saldo attivo, 10.384 miliardi, meno elevato di quello riscontrato lo scorso anno, 11.325 miliardi, a causa di una crescita del totale dei pagamenti da 7.191 a 15.045

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fra gli introiti si rileva l'aumento dei tributari (contabilità speciali Uffici IVA) da 10.064 a 10.986 miliardi e soprattutto quello verificatosi nel settore

dei contributi sociali da -31 a 7.051 miliardi. In tale comparto ha inciso il mantenimento in tesoreria nel conto dell'INPS di 7.200 miliardi di contributi di malattia che a partire dal 1993 non devono essere più riversati al bilancio dello Stato, ma, come detto in precedenza, dovranno essere ritrasferiti sui conti delle regioni.

Fra le erogazioni la crescita di maggior rilievo si riscontra nei settori del personale (da un aumento della giacenza in tesoreria di 4.202 miliardi ad un aumento di 2.897), dei trasferimenti correnti (da 12.888 a 21.531 miliardi) e delle partecipazioni che nel 1992 registrarono una crescita della giacenza in tesoreria di 1.717 miliardi. In particolare fra i trasferimenti correnti si segnala la crescita di quelli a comuni e province, a famiglie e ad altri settori, fra i quali hanno particolare rilievo i trasferimenti alle Ferrovie.

In senso riduttivo sulle erogazioni hanno agito i trasferimenti in conto capitale (da un'erogazione di 1.687 miliardi ad un aumento della giacenza in tesoreria di 232) ed i mutui ed anticipazioni (da un'erogazione di 719 miliardi ad un aumento della giacenza in tesoreria di 681).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

		1° trimestre 1992		1° trimestre 1993	
		Incassi	Saldi	Incassi	Saldi
		Pagamenti		Pagamenti	
AZIENDE AUTONOME					
Fabbisogno complessivo	2.598	4.731	-2.133	2.672	\$ 044
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P. (1)	500		500	971	971
Impatto sulla Tesoreria			-1.633		-1.401
AGENZIA MEZZOGIORNO	1.977	1.942	35	3.221	3.090
CASSA D.P.	5.359	3.538	1.821	5.318	-5.001
I.N.P.S.	9.386	20.071	-10.685	7.429	19.596
REGIONI	3.626	27.866	-24.240	6.389	28.579
INTERESSI B.O.T.	11.155	10.968	187	13.107	12.675
ALTRI PARTITE			11.325		10.384
TOTALE				-23.190	-24.494

(1) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale tra le altre operazioni di tesoreria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDE AUTONOME: conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 5

Risultati al 31.3					Variazioni				
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A-INCASSI CORRENTI	2.328	2.560	232	10.0	B-PAGAMENTI CORRENTI	3.173	3.424	251	7.9
Vendita beni e servizi	2.213	2.352	139	6.3	Personale	2.625	2.779	154	5.9
Redditii da capitale	5	7	2	40,0	Acquisto beni e servizi	360	400	40	11,1
Poste correttive e compensative delle spese	25	40	15	60,0	Trasferimenti -allo Stato	13	25	12	92,3
Trasferimenti	85	161	76	89,4	-ad Enti previdenziali	10	20	10	100,0
-dallo Stato					-a famiglie	1	3	2	200,0
-da Cassa D.P.					-a imprese				
-da famiglie	65	75	10	15,4	-a estero	2	2		
-da imprese	20	30	10	50,0	Interessi	160	180	20	12,5
-da altri Enti S.P.A					Poste correttive e compensative delle entrate	15	40	25	166,7
-da altri					Ammortamenti				
Altri incassi correnti									
C-INCASSI DI CAPITALI	270	112	-158	-58,5	Altri				
Trasferimenti	270	112	-158	-58,5	Partite extrabilancio				
-dallo Stato	270	112	-158	-58,5	D-PAGAMENTI DI CAPITALE	1.558	1.620	62	4,0
-da altri Enti S.P.A					Costituzione capitali fissi	1.558	1.620	62	4,0
-da altri					Trasferimenti -a Imprese -a Estero				
Ammortamenti									
Altri									
E-PARTITE FINANZIARIE					F-PARTITE FINANZIARIE				
Riduzione depositi bancari					Partecipazioni e conferim.				
Altre					Mutui e anticipazioni				
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	2.598	2.672	74	2,8	Aumento depositi bancari				
1.Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente (B-A)	845	864	19	2,2	Altre partite finanziarie				
2.Avanzo(-)Disavanzo(+) conto/Capitale(D-C)	1.288	1.508	220	17,1	H-TOTALE PAGAMENTI				
3.Avanzo(-)Disavanzo(+) (I+2)	2.133	2.372	239	11,2	(B+D+F)	4.731	5.044	313	6,6
4.Acquisizione netta at- tività finanziarie (F-E)									
5.Fabbisogno(+)dispo- sibilità(-) H-G+3+4	2.133	2.372	239	11,2					
6.Regolaz. debiti plessivi									
7.Meno crediti di fornitori									
8.Fabbisogno comples- sivo (5+6-7)	2.133	2.372	239	11,2					
9.Meno prestiti esteri	-5	-120	-115	2300,0					
10.Fabbisogno com- plessivo interno (8-9)	2.138	2.492	354	16,6					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 6

	Risultati al 31.3		Variazioni			Risultati al 31.3		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	25	28	3	12,0	B. PAGAMENTI CORRENTI	156	117	-41	-25,1
Redditi da capitale	25	28	3	12,0	Personale	80	85	5	6,1
-Interessi	20	24	4	20,0	Acquisto beni e servizi	15	16	1	6,1
-Altri	5	4	-1	-20,0	Trasferimenti - ad altri enti esterni - ad enti previdenziali				
Poste correttive e compensat. delle spese					Interessi	59	12	-47	-79,1
Trasferimenti -da Enti esterni					Altri	4	4		
Altri									
C. INCASSI DI CAPITALI	1.937	3.171	1.234	63,7	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.724	2.843	1.119	64,
Trasferimenti	1.620	2.218	598	36,9	Costituzione capitali fissi				
-dallo Stato	1.620	2.218	598	36,9	825	1.246	421	51,	
-da Regioni					Trasferimenti - allo Stato - alla Cassa D.P.	819	1.397	578	70,
-da Comuni e Province					1	9	8	800,	
Altri (1)	317	953	636	200,6	- alla Regione	46	185	139	302,
E. PARTITE FINANZIARIE	15	22	7	46,7	- ad altri enti S.P.A.(2)			13	13
Riscossione di crediti	15	22	7	46,7	- ad altri enti esterni	28	90	62	221,
					- alle imprese	744	1.100	356	47,
Riduzione depositi bancari									
Altre					Altri	80	200	120	150,
G. TOT. INCASSI									
(A+C+E)	1.977	3.221	1.244	62,9	F. PARTITE FINANZIARIE	60	130	70	116,
1. Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente(B-A)	133	89	-44	-33,1	Partecipazioni e conferim.	59	80	21	35,
2. Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale(D-C)	-213	-328	-115	54,0	Mutui e anticipazioni	1	50	49	4900,
3. Avanzo(-)Disavan. (+) (1+2)	-80	-239	-159	198,8	Aumento depositi bancari				
4. Acquisizione netta atti- vita' finanziarie (F-E)	45	108	63	140,0					
5. Fabbisogno(+)/disponibi- lità(-)(H-G)-(3+4)	-35	-131	-96	274,3	G. TOTALE PAGAMENTI				
6. Regolaz. debiti pregressi					(B+D+F)	1.942	3.090	1.148	59,
7. meno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-35	-131	-96	274,3					
9. meno prestiti esteri	-101	-25	76	-75,2					
10. Fabbisogno complessivo interno(8-9)	66	-106	-172	-260,6					

(1) Di cui md. 307 nel 1992 e 953 nel 1993 da conti di tesoreria intestati alla CEE

(2) A conti di tesoreria per interventi in Sicilia.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)**

TABELLA N. 7

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL' INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 8

Risultati al 1°trimestre		
	1992	1993
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-20.071	-19.596
Versamenti INPS al Tesoro, a valere sui contributi	9.386	7.429
Apporti dal bilancio dello Stato		
Impatto sulla Tesoreria	-10.685	-12.167

**TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)**

TABELLA N. 9

Risultati al 1°trimestre		
	1992	1993
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale	170	43
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	2.025	722
Introiti per flussi in c/cap. dal bilancio dello Stato		
-Fondo Sanitario Nazionale		
-Altri	20	854
Introiti di tesoreria		
-da Cassa D.P.(1)	476	2.250
-da Agenzia Mezzogiorno	46	185
-da altre operazioni	292	943
Altri introiti (2)	597	1.392
Totale introiti	3.626	6.389
F.S.N.- corrente	-18.486	-19.189
Altri prelievi	-9.380	-9.390
Totale prelievi	-27.866	-28.579
Riflessi su tesoreria	-24.240	-22.190

(1) Di cui md.1870 nel 1993 dalla Cassa D.P. a titolo di ripiano dei debiti pregressi delle USL.

(2) Di cui md. 1152 nel 1993 di mutui concessi dagli Istituti di credito (L. 26.1.1990 n.8) alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 10

Risultati al 1° trimestre		
	1992	1993
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-10.968	-12.675
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	11.155	13.107
Riflessi sulla Tesoreria	187	432

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI
(in miliardi di lire)

TABELLA N.11

Risultati al 1°trimestre		
	1992	1993
INTROITI		
Tributari (1)	10.064	10.986
Contributi sociali	-31	7.051
Trasferimenti correnti	8.538	8.268
-da enti previdenziali	7.782	7.416
-da altri	756	852
Altri incassi	-55	-876
TOTALE INTROITI	18.516	25.429
EROGAZIONI		
Personale	-4.202	-2.897
Trasferimenti correnti	12.888	21.531
-a Comuni e Province	3.451	4.532
-a enti previdenziali	1.767	3.206
-a imprese	1.482	1.688
-a famiglie	2.692	3.678
-ad altri (2)	3.496	8.427
Interessi	57	277
Poste correttive: rimborsi IVA	1.365	1.195
Altri pagamenti correnti	-3.700	-4.465
Trasferimenti in conto capitale	1.687	-232
Partecipazioni	-1.717	
Mutui ed anticipazioni	719	-681
Altri pagamenti	94	317
TOTALE EROGAZIONI	7.191	15.045
SALDO	11.325	10.384

(1) Contabilità speciali Uffici IVA.

(2) Di cui md. 4550 nel 1992 e md. 5756 nel 1993 alle F.S.

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 12

Risultati al 1° trimestre		
	1992	1993
A - Bilancio dello Stato	-17.223	-25.641
B - Gestione della Tesoreria	-23.190	-24.494
Aziende autonome	-2.133	-2.372
Agenzia Mezzogiorno	35	131
Cassa Depositi e Prestiti	1.821	317
Altre operazioni di Tesoreria	-22.913	-22.570
C - Fabbisogno (A + B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-40.413	-50.135

C A P I T O L O I I I

IL SETTORE STATALE: RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 1993

3.1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 50.157 comprese regolazioni debitorie pregresse per miliardi 22, con un aumento di miliardi 9.736 rispetto al primo trimestre 1992. Al netto delle regolazioni debitorie (pari a miliardi 8 nel primo trimestre 1992), il fabbisogno del settore statale per il primo trimestre 1993 si è pertanto attestato sul livello di miliardi 50.135, superiore di miliardi 9.722 a quello del corrispondente periodo del 1992.

Le predette risultanze sono analizzate con riferimento ai diversi aggregati di entrata e spesa nella successiva tabella n. 13: va precisato che tale tabella e le risultanze ivi esposte riflettono la nuova strutturazione dei conti del settore statale, già adottata nella precedente Relazione, a seguito del diverso regime giuridico delle Ferrovie, dei Telefoni e dei Monopoli trasformati o in corso di trasformazione in società per azioni.

Nell'ambito di tali risultanze complessive da evidenziare:

- una ripartizione dell'indicato fabbisogno di miliardi 50.135 tra bilancio e Tesoreria pari, rispettivamente, a miliardi 25.641 e a miliardi 24.494 (nel primo trimestre 1992 i disavanzi nelle due gestioni erano stati pari a miliardi 17.223 e 23.190);

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo triennio '92 e '93

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 13

	Risultati: a tutto marzo		Variazioni		Risultati a tutto marzo		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%	1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI								
Tributari (a+b)	107.591	113.294	5.703	5,3%	134.853	149.337	14.484	10,7%
- IRPEF	78.262	88.663	10.401	13,3%	29.381	29.840	459	1,6%
- IRPEG	933	971	38	4,1%	15.353	2.970	23.4%	
- I.I.R.	790	715	-75	-9,5%	12.473	66.162	7.002	11,6%
- Ritenute redditi capitale	3.970	5.332	1.362	34,3%	~ a enti previdenziali (di cui: INPS al netto di oneri fiscalizzati)	61.080	15.353	
- Altre	862	1.329	467	51,2%	10.685	12.167	1.482	13,9%
- I. neto rialzarsi imposte dirette	274	214	-60	-21,9%	~ a regioni (di cui: spesa sanitaria)	25.041	25.230	189
a) Imposte dirette nette	35.922	42.321	6.399	17,8%	~ a enti locali	18.086	703	3,8%
- I. imposte indirette	43.705	47.548	3.843	8,8%	~ a altri enti S.P.A.	7.450	8.795	1.345
- IVA	12.255	21.125	8.870	72,4%	~ a altri enti esterni	718	1.276	558
- Oli minerali	10.150	9.241	-909	-9,0%	~ a F.S.	292	547	255
- Registro, bollo e sost.	3.425	3.793	368	10,7%	~ a Monopoli	6.068	5.758	-332
- Tabacchi	1.618	2.152	534	33,0%	~ a Telefoni	180	16	16
- Altre	16.257	11.237	-5.220	-30,9%	~ a famiglie	4.080	4.670	-180
- I. neto rialzarsi i. indirette	1.365	1.206	-159	-11,6%	~ a imprese	2.921	4.076	-100,0%
b) Imposte indirette nette	42.340	46.342	4.002	9,5%	~ a estero	1.837	2.453	570
Risorse proprie CEE	3.068	744	-2.324	-75,7%	Interessi	37.949	44.307	1.015
Proventi speciali	157	206	49	31,2%				37,8%
Contributi sociali	9.380	7.847	-1.733	-18,5%	seguo retrocessioni			
Vendita beni a servizi	3.112	3.280	168	5,4%	interessi B.I.			
Redditi da capitale	3.007	2.705	-302	-10,0%				
Trasferimenti	10.030	9.784	-46	-5,3%	Interessi netti	37.949	43.536	5.577
- da enti prev. li	7.995	7.630	-365	-4,6%	Assortimenti			
- da regioni	1	1	-1	-100,0%				
- da enti locali	20	23	3	15,0%				
- da altri enti S.P.A.	189	255	66	34,9%	Altri pagamenti correnti	2.053	2.999	
- da famiglie	867	913	46	5,3%				
- da imprese	202	601	399	197,5%	Partite extrabilancio			
- da estero	756	562	-194	-25,7%				
Altri	575	65	-510	-88,7%				

Sequel : 2000 13

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- disavanzi primari pari a miliardi 6.631 nel 1993 e a miliardi 2.464 nel 1992; prescindendo dalla ritenuta fiscale su interessi di titoli pubblici (miliardi 2.864 nel 1993 e miliardi 1.868 nel 1992) detti disavanzi si elevano, rispettivamente, a miliardi 9.495 e a miliardi 4.332.

Nella valutazione delle risultanze esposte nella tabella n. 13 vanno ricordate circostanze anomale che hanno influito sul livello degli incassi e dei pagamenti nei due periodi a raffronto:

- attribuzione alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 dei contributi per l'assistenza sanitaria, in relazione al domicilio fiscale dell'assistito, che ha reso necessario, nella fase di definizione delle nuove modalità di versamento, lo slittamento al 25 aprile del termine per la corresponsione da parte delle Amministrazioni statali dei contributi riferiti all'intero primo trimestre (nel primo trimestre 1992 i versamenti operati da dette Amministrazioni a favore del bilancio statale erano stati pari a miliardi 1.682 mentre nel primo trimestre 1993 risultano limitati a miliardi 342);
- attribuzione alle Regioni, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1993 del gettito di alcune tasse automobilistiche versate nel primo trimestre 1992 al bilancio statale nella misura di miliardi ;
- riscossione a decorrere dal 1993 da parte del bilancio statale, a seguito dell'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili, del gettito dell'INVIM (miliardi 214 nel primo trimestre 1993).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito il raffronto è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare precisazione che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa, oltreché dai riflessi delle circostanze anomale precedentemente indicate, dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno.

Trattasi di:

- ritenute per i dipendenti di Ministeri e Aziende autonome riferite in particolare a:
 - a) ritenute in conto pensione (miliardi 804 nel 1992 e miliardi 672 nel 1993);
 - b) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS (miliardi 1.992 nel 1992 e miliardi 399 nel 1993);
- ritenute su interessi di titoli di debito pubblico (miliardi 1.868 nel 1992 e miliardi 2.864 nel 1993);
- quota di gettito IVA imputata tra le poste compensative delle entrate, anziché tra gli introiti tributari, a reintegro di quanto corrisposto alla CEE a titolo di risorsa propria: mentre nel primo trimestre 1992 tale imputazione era stata operata a cura degli Uffici doganali per miliardi 2.502 a fronte di somme versate alla CEE per miliardi 4.277, nel primo trimestre 1993, per carenze di liquidità degli stessi Uffici doganali conseguenti alla liberalizzazione degli scambi intracomunitari, risultano imputati solo miliardi 162 rispetto a una quota già versata alla CEE di miliardi 5.610. Ove permangano tali carenze, all'imputazione della residua quota corrisposta alla CEE dovranno provvedere gli Uffici riscuotitori dell'IVA sul mercato interno.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tali contabilizzazioni non incidono, come già detto, sul livello del fabbisogno in quanto iscritte per pari importo in entrata e in spesa (ritenute su titoli di Stato e ritenute in conto pensione) o comportanti, a fronte di minori pagamenti maggiori fabbisogni di enti esterni al settore statale (contributi per prestazioni da erogare all'ENPAS).

Quanto alle ritenute IRPEF sul personale di Stato e Aziende autonome, la cui contabilizzazione è pur sempre legata a titoli di spesa commutabili in quietanze di entrata, esse sono risultate versate nel primo trimestre 1993 in misura notevolmente superiore al corrispondente periodo del 1992 (miliardi 6.972 in luogo di miliardi 5.264): tale differenza, tuttavia, nella misura in cui origina da un più elevato conguaglio di fine anno conseguente alla revisione degli scaglioni e delle aliquote disposta dalla legge finanziaria per il 1992 (legge n. 415/1991), ha determinato una riduzione del fabbisogno non incidendo sull'esborso di tesoreria.

L'aumento del fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie pregresse trae origine dall'ulteriore deterioramento dei disavanzi delle operazioni correnti (+ miliardi 8.791) e in conto capitale (+ miliardi 1.445) solo parzialmente compensato da un minor esborso netto per partite finanziarie (- miliardi 514).

Va rilevato che nella nuova struttura dei conti riflessa nella citata tabella n. 13, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto delle Ferrovie, dei Monopoli e dell'Azienda dei Telefoni, confluita quest'ultima nell'IRITEL, ridotto da miliardi 6.268 nel 1992 a miliardi 5.772 nel 1993, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti cresciute del 5,3%, la crescita

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli introiti tributari che, al netto dei rimborsi, hanno registrato un aumento di miliardi 10.401 (+ 13,3%) riferito per miliardi 6.399 (+ 17,8%) al comparto impositivo diretto e per miliardi 4.002 (+ 9,5%) a quello indiretto: tale andamento, analizzato nel capitolo 1º, riflette, tra l'altro, le ricordate circostanze anomale e contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno.

I ricordati fattori di disomogeneità del raffronto spiegano anche la riduzione delle risorse proprie della CEE (per la mancata imputazione in tale ambito dell'IVA comunitaria) e dei contributi sociali (slittamento del versamento da parte delle Amministrazioni statali anche a ordinamento autonomo). Riguardo ai trasferimenti, pressoché stazionari nel complesso, da segnalare soprattutto l'aumento dei fondi provenienti dalle imprese (+ miliardi 399) e la riduzione di quelli da enti previdenziali (- miliardi 365), questi ultimi per l'utilizzo da parte dell'INAIL, a copertura di anticipazioni bancarie ricevute nel 1992, di quota dei contributi riscossi.

Per i pagamenti correnti si è avuta una crescita di miliardi 14.494 (+ 10,7%): tale crescita, prescindendo dagli oneri per interessi, si ragguaggia a miliardi 8.997 (+ 9,2%).

Il rilevato incremento di miliardi 14.494 si pone essenzialmente in relazione con gli aggregati relativi al personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti correnti e agli interessi.

Per il personale in servizio e in quiescenza si è avuto un aumento di miliardi 459 (+ 1,6%); in particolare la spesa per il personale in servizio ha registrato un incremento di soli miliardi 213 (+ 1%): tale circostanza riflette, oltreché le misure di

contenimento adottate, il ricordato slittamento del versamento dei contributi da parte delle Amministrazioni.

La spesa per acquisto di beni e servizi si è incrementata di miliardi 430 (+ 9,8%) in relazione soprattutto a maggiori erogazioni del bilancio statale.

Per i trasferimenti correnti, incrementatisi di miliardi 7.082 (+ 11,6%), merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel primo trimestre 1993 a miliardi 12.167 e superiore di miliardi 1.482 (+ 13,9%) a quello determinatosi nel corrispondente periodo del 1992;
- prelievi delle Regioni pari a miliardi 25.230 nel 1993 contro miliardi 25.041 nel 1992 (+ 0,8%); in particolare la spesa sanitaria ha assorbito risorse pari a miliardi 19.189 (miliardi 18.486 nel 1992: + 3,8%) mentre le altre funzioni hanno determinato prelievi significativamente inferiori (- miliardi 514: - 7,8%) a seguito soprattutto della ricordata acquisizione a decorrere dal 1º gennaio 1993 del gettito delle tasse automobilistiche. Considerati anche i margini di stima tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel primo trimestre 1993 a miliardi 28.600 con un incremento rispetto al 1992 di miliardi 1.769 (+ 6,6%): tale incremento che riflette il notevole aumento delle erogazioni di mutui da parte della Cassa D.P. per il ripiano del comparto sanitario (+ miliardi 1.870) risulta ancor più elevato ove si

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

consideri anche l'acquisizione del gettito delle tasse automobilistiche;

- prelievi di enti locali per un ammontare pari a miliardi 8.795 con un aumento di miliardi 1.345 (+ 18,1%) rispetto al corrispondente periodo del 1992 determinato in parte dal ricordato afflusso all'Erario, a decorrere dal 1° Gennaio 1993, del gettito INVIM deciso contestualmente all'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili la quale non ha ancora dato luogo a introiti: in termini di esborso complessivo netto si ha invece una riduzione (- miliardi 292: - 3,1%) conseguente prevalentemente ai minori esborsi netti per mutui della Cassa D.P.;
- un minore fabbisogno delle Ferrovie S.p.A. (miliardi 5.756 in luogo di miliardi 6.088: - 5,5%);
- più elevati prelievi degli altri enti del settore pubblico allargato (+ miliardi 558: + 77,7%) o esterni ad esso (+ miliardi 255: + 87,3%): l'esborso complessivo netto è risultato rispettivamente superiore di miliardi 745 (+ 52,9%) e miliardi 458 (+ 33,3%).

Più elevati, infine, anche i trasferimenti a favore delle famiglie (+ miliardi 590: + 14,5%), delle imprese (+ miliardi 1.105: + 37,8%) e dell'estero (+ miliardi 616: + 33,5%): in particolare riguardo alle imprese si sono avute maggiori erogazioni per interventi di competenza dell'AIMA mentre riguardo all'estero sono risultate maggiori soprattutto le erogazioni per trasferimenti alla CEE.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia, si è avuto un aumento di miliardi 5.577, pari al 14,7%; al netto delle contabilizzazioni della ritenuta fiscale il rilevato incremento risulta pari a miliardi 4.581 (+ 12,7%).

Passando alle operazioni di conto capitale, il cui disavanzo risulta incrementato di miliardi 1.445 (+ 13,3%), richiamata la valenza complessiva dei flussi da e ad enti del settore pubblico di cui si è detto esaminando i traferimenti correnti, da sottolineare l'incremento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 613: + 22%) riferibile prevalentemente agli interventi di competenza dell'Agenzia per il Mezzogiorno e delle Aziende Autonome.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 1.752 inferiore di miliardi 514 (- 22,6%) a quella avutasi nel corrispondente periodo del 1992.

Tale risultanza consegue a un incremento di miliardi 409 (+ 20,4%) degli introiti e a una riduzione di miliardi 105 (- 2,5%) dei pagamenti.

Tra gli introiti da evidenziare l'aumento dei rimborsi di mutui della Cassa D.P. da parte degli enti locali (miliardi 1.522 in luogo di miliardi 1.038); tra i pagamenti la riduzione delle erogazioni per partecipazioni e conferimenti (- miliardi 874) parzialmente compensata da maggiori mutui e anticipazioni (+ miliardi 769): nell'ambito di questi ultimi da segnalare l'aumento di quelli a favore delle Regioni (+ miliardi 1.870) e la riduzione di quelli agli enti locali (- miliardi 623).

o
o o

L'indicato fabbisogno di miliardi 50.135, al netto delle regolazioni dei debiti pregressi, determinatosi per il primo trimestre 1993, risulta pari al 33,2% di quello (miliardi 151.200) al momento stimato per l'intero anno tenuto conto della manovra di contenimento del fabbisogno adottata con il decreto legge 22 maggio 1993, n. 155 che ha consentito di ridurre di miliardi 12.500 la stima indicata nella precedente Relazione di cassa presentata in Parlamento lo scorso 26 marzo, nonché di un minor onere per interessi in parte correlato alla medesima manovra.

Significativi elementi di riscontro su tale stima aggiornata potranno avversi solo all'inizio del secondo semestre una volta acquisite le prime indicazioni sull'andamento degli incassi per autotassazione specie riguardo alla cosiddetta minimum-tax e per l'imposta comunale sugli immobili.

Premesso quanto sopra si rileva che il fabbisogno del settore statale accertato per il primo trimestre si è rivelato pari al 25,4% per il 1992 e, come già detto, al 33,2% per il 1993.

Va peraltro ricordato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1992 e il 1993 non è di per sé significativo, ai fini di una valutazione correlata all'attendibilità del fabbisogno stimato per l'anno 1993 soprattutto per la circostanza che i riflessi delle complessive misure di contenimento del fabbisogno dell'anno in corso si concentreranno prevalentemente nei prossimi mesi.

A titolo indicativo, si riporta nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati, dei risultati del primo trimestre degli anni 1992 e 1993, rispettivamente con i valori conseguiti nel 1992 e con quelli stimati per il 1993.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1992				1993			
31 marzo (a)	12 mesi (b)	% (c) = (a) : (b)	31 marzo (d)	31 marzo (e)	12 mesi (f)	% (f) = (d) : (e)	
110.151	522.291	21,1	116.407	560.400	20,8		
di cui:							
- Tributari	78.262	408.197	19,2	88.663	424.864	20,9	
B. Pagamenti netti di interessi	112.615	513.523	21,9	123.016	524.900	23,4	
di cui:							
- Personale	29.381	126.614	23,2	29.840	132.984	22,4	
- Acquisto beni e servizi	4.390	23.788	18,5	4.820	27.387	17,6	
- Trasferimenti correnti	61.080	293.252	20,8	68.162	288.556	23,6	
di cui:							
- INPS	10.685	64.442	16,6	12.167	58.220	20,9	
- Spesa sanitaria	18.486	82.997	22,3	19.189	83.500	23,0	
- Trasferimenti c/capitale	8.504	33.694	25,2	9.358	35.680	26,2	
- Capitali fissi	2.788	13.645	20,4	3.401	15.500	21,9	
C. Interessi	37.949	167.576	22,6	43.526	186.700	23,3	
D. Pagamenti lordi di interessi	150.564	681.099	22,1	166.542	711.600	23,4	
E. Fabbisogno netto di interessi (B-A)	2.464	- 8.768	•	6.609	- 35.500	•	
F. Fabbisogno lordo di interessi (D-A)	40.413	158.808	25,4	50.135	151.200	33,2	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.2.- Il fabbisogno complessivo del settore statale pari, come si è detto, a 50.157 miliardi (incluse le regolazioni per debiti pregressi) è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 33.863 miliardi, con strumenti a breve termine per 9.206 miliardi e tramite l'intervento dell'Istituto di emissione per 1.687 miliardi; a tali importi si aggiunge la copertura tramite il canale estero ammontante a 5.401 miliardi.

Rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno si rileva una riduzione dei titoli a medio-lungo termine (da 43.571 a 33.863 miliardi) ed un corrispondente aumento delle altre forme di copertura.

In particolare gli strumenti a breve realizzarono una copertura limitata a 3.674 miliardi, l'Istituto di emissione evidenziò un finanziamento negativo per 5.464 miliardi e così pure i prestiti esteri (rimborsi per 1.360 miliardi).

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine si è registrata una riduzione delle emissioni da 68.015 a 58.871 miliardi, a fronte di un più modesto decremento dei rimborsi, da 26.940 a 24.905 miliardi, per cui le emissioni nette sono passate da 41.075 a 33.966 miliardi. L'intervento della Banca d'Italia, che lo scorso anno ha alleggerito il proprio portafoglio per 2.496 miliardi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

TABELLA N.14

Risultati al 1°trimestre		
	1992	1993
I- A MEDIO-LUNGO		
Emissioni	68.015	58.871
Rimborsi	-26.940	-24.905
Emissioni nette	41.075	33.966
(-) Bankitalia	2.496	-103
Total	43.571	33.863
II- A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	1.330	10.831
(-) Bankitalia	2.226	-836
B.O.T. - Total	3.556	9.995
Raccolta postale	1.100	100
Altro	-982	-889
Total	3.674	9.206
III- B.I.E CIRCOLAZIONE STATO		
c/c Tesoreria provinciale	-951	363
Titoli a medio-lungo	-2.496	103
B.O.T.	-2.226	836
Altro	209	385
Total	-5.464	1.687
IV- ESTERO	-1.360	5.401
TOTALE COPERTURA	40.421	50.157

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e quest'anno lo ha incrementato per 103, ha accresciuto la differenza tra i due periodi in esame nella copertura tramite il mercato, passata da 43.571 a 33.863 miliardi.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva un marcato aumento delle emissioni nette di BOT, da 1.330 a 10.831 miliardi; l'intervento della Banca d'Italia, che nel periodo considerato ha effettuato sottoscrizioni nette per 836 miliardi a fronte di un alleggerimento del proprio portafoglio 1992 pari a 2.226 miliardi, ha comportato una riduzione del differenziale di finanziamento tramite BOT operato sul mercato, cresciuto da 3.556 a 9.995 miliardi.

In netta flessione la raccolta postale da 1.100 a 100 miliardi, mentre una modesta variazione ha registrato il complesso delle altre operazioni minori (da -982 a -889 miliardi).

Come già precisato nella precedente "Relazione", la tavola espone le risultanze delle operazioni sui titoli di Stato della Banca d'Italia che si riferiscono propriamente alla copertura del fabbisogno del settore statale, cioè gli acquisti alle aste al netto dei rimborsi di titoli in portafoglio.

L'intervento della Banca d'Italia, come si è detto è avvenuto in massima parte attraverso variazioni nel portafoglio dei titoli di Stato (da un alleggerimento pari a 4.722 miliardi nel 1992 ad un aumento dei titoli in portafoglio per 939 miliardi quest'anno). Lo sbilancio sul conto corrente di tesoreria provinciale è aumentato (363 miliardi) a fronte di una riduzione pari a 951 miliardi nel 1992, e così pure l'apporto delle altre partite minori, da

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

209 a 385 miliardi.

Il finanziamento con prestiti esteri è risultato infine quest'anno positivo per 5.401 miliardi, come già visto, in connessione con l'assunzione del prestito in marchi sul mercato internazionale e di quello CEE assunti direttamente dal bilancio dello Stato.

C A P I T O L O . I V

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI AL SETTORE
STATALE: RISULTATI DI CASSA A TUTTO IL 31 MARZO 19934.1. - LE REGIONI

Il conto consolidato dei flussi di cassa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano al 31 marzo 1993 risulta costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti gli enti.

Il predetto conto, esposto nella tabella n. 15, mette in evidenza un fabbisogno di 1.300 miliardi (1.980 miliardi al 31 marzo 1992) derivante da un ammontare di incassi pari a 32.600 miliardi e da un totale di pagamenti di 33.900 miliardi. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente gli incassi lievitano del 9,1 per cento, i pagamenti del 6,4 per cento: di conseguenza il fabbisogno risulta diminuito del 34,3 per cento.

In particolare, gli incassi di natura corrente crescono, nei due periodi considerati di 1.490 miliardi pari al 5,4 per cento.

Tale incremento è da attribuire in larghissima misura alla consistente crescita delle entrate di natura tributaria (+ 1.250 miliardi, pari al 58,4 per cento) a seguito, principalmente, della riscossione a decorrere dal 1º gennaio 1993 da parte delle Regioni dell'intero gettito delle tasse automobilistiche disposta dalla legge delega 23 ottobre 1992, n. 421 e dal relativo decreto legislativo di attuazione (30 dicembre 1992, n. 504).

Merita precisare che in effetti, l'indicato incremento risulterebbe ancora maggiore ove alcune Regioni (Calabria, Lazio, Liguria e Piemonte) avessero contabilizzato nel proprio bilancio le somme versate a tale titolo dai contribuenti ma non ancora prelevate dalla Tesoreria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 15

REGIONI Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1992 e 1993.							
(miliardi di lire)							
	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993 Var. %	
RISCUSSIONI				PAGAMENTI			
A. INCASSI CORRENTI	27.430	28.920	5.4	B. PAGAMENTI CORRENTI	27.240	29.900	9.8
Tributari	2.140	3.390	58.4	personale	1.240	1.270	2.4
-diretti	1.220	2.400	96.7	Acquisto beni e servizi	1.080	920	-14.8
-indiretti	1.120	1.180	50.0	Trasferimenti	24.370	26.930	10.5
Redditi e proventi patrim.	25.100	25.270	0.7	- a settore statale	1	0	
Trasferimenti	25.041	25.230	0.8	- a comuni e province	620	700	12.9
- da settore statale	10	10		- ad aziende pubb. di servizi	1.510	1.600	6.0
- da comuni e province	10	10		- ad unita' sanitarie locali	20.700	22.900	10.6
- da altri enti del S.P.A.	10	10		- ad altri enti del S.P.A.	220	240	9.1
- da imprese	10	10		- ad imprese	460	550	19.6
- da altri	29	10		- ad altri	859	940	9.4
Altri incassi correnti	70	80	14.3	Interessi	90	150	66.7
				Altri pagamenti correnti	460	630	37.0
C. INCASSI DI CAPITALI	1.800	1.540	-14.4	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	4.360	3.500	-19.7
Trasferimenti	1.800	1.517	-15.7	Costituzione capitali fissi	950	745	-22.1
- da settore statale	1.796	1.507	-16.1	Trasferimenti	3.280	2.590	-21.0
- da enti del S.P.A.	0	10		- a comuni e province	700	480	-31.4
- da imprese	0	0		- ad unita' sanitarie locali	370	210	-43.2
- da altri	4	0		- ad aziende pubb. di servizi	130	80	-38.5
Altri incassi di capitale	0	23		- ad altri enti del S.P.A.	580	400	-31.0
				- ad imprese	1.270	1.100	-13.4
				- ad altri	230	320	39.1
				Altri pagamenti di capitale	130	170	30.8
E. PARTITE FINANZIARIE	640	2.140	234.4	F. PARTITE FINANZIARIE	250	500	100.0
Riscossione di crediti	140	270	92.9	Partecipaz. e conferim.	120	110	-8.3
- da aziende pubb. di servizi	0	0		Mutui e anticipazioni	125	83	-33.6
- da altri	140	270		- ad aziende pubb. di servizi	0	0	
Riduzione depositi bancari	500	0		- ad altri	125	83	
Altre partite finanziarie		1.870		Aumento depositi bancari	0	300	
					5	7	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	29.870	32.600	9.1	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	31.850	33.900	6.4
I. DISPONIBILITÀ (G-H)				I. FABBISOGNO (H-G)	1.980	1.300	

I trasferimenti correnti dal Settore Statale registrano nei due periodi a raffronto un aumento di miliardi 189 (+ 0,8 per cento): va sottolineato, peraltro che a fronte di un incremento di miliardi 703 (+ 3,8 per cento), delle risorse destinate alla spesa sanitaria, risultano ridotti di miliardi 514 (- 7,8 per cento) i prelievi per funzioni di diversa natura.

Con riferimento sempre alle entrate correnti va altresì precisato che non risulta formalmente rilevato, quale entrata propria delle Regioni, il gettito dei contributi sanitari che, giusta le disposizioni della legge delega n. 421/1992, e del relativo decreto legislativo di attuazione (30 dicembre 1992, n. 502), sarebbe dovuto essere accreditato alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 secondo il domicilio fiscale dell'assistito.

I tempi necessari per l'avvio delle nuove modalità di riscossione e di accredito hanno determinato, come già rilevato nel capitolo terzo, lo slittamento al mese di luglio dei termini per l'accredito dei contributi riscossi tramite l'INPS (circa 7.200 miliardi nel primo trimestre 1993) e al 25 aprile dei versamenti da operare da parte delle Amministrazioni Statali anche ad ordinamento autonomo: tale slittamento ha fatto sì che nel conto delle Regioni l'intero prelievo di risorse dalla tesoreria sia rilevato come trasferimento dal settore statale.

Relativamente alle riscossioni in conto capitale, queste risultano diminuite di 260 miliardi (- 14,4 per cento) a seguito, essenzialmente, delle minori acquisizioni dal settore statale (passate da 1.796 miliardi del 31 marzo 1992 a 1.507 miliardi al 31 marzo 1993: - 16,1 per cento).

Notevolmente superiori gli incassi per partite finanziarie saliti da miliardi 640 nel 1992 a miliardi 2.140 nel 1993 a seguito dell'accredito nel primo

trimestre 1993 da parte della Cassa DD.PP. di miliardi 1.870 a titolo d'anticipazione del 30 per cento sul previsto ammontare da erogare da parte della stessa Cassa (miliardi 6.130), per il ripiano della maggiore spesa sanitaria dell'anno 1992 (art. 2 del decreto legge 9/1993, convertito, in legge n. 67/1993).

Da sottolineare altresì tra gli introiti per partite finanziarie la riscossione di 270 miliardi da parte della Regione Campania per restituzione di anticipazioni concesse ad aziende di trasporto.

Per quanto riguarda i pagamenti correnti, essi risultano cresciuti, dal 31 marzo 1992 al 31 marzo 1993, di miliardi 2.660 (+ 9,8 per cento).

In particolare la spesa per il personale presenta un incremento del 2,4 per cento.

Le spese per acquisto di beni e servizi decrescono (- 160 miliardi, pari al - 14,8 per cento) rispetto al 31 marzo 1992.

Tale riduzione origina pressochè interamente dalla regolarizzazione nel primo trimestre 1992 di molteplici mandati di pagamento relativi al 1991 da parte della Regione Veneto la quale registra pertanto una diminuzione di pagamenti nel primo trimestre 1993 di circa 160 miliardi.

La spesa sanitaria erogata tramite le USL o direttamente dalle Regioni raggiunge nel primo trimestre 1993 l'importo di miliardi 22.900 con un incremento del 10,6 per cento.

L'aumento della spesa per interessi del 66,7 per cento (90 miliardi al 31 marzo 1992 contro 150 miliardi al 31 marzo 1993) è da imputare per lo più alla Regione Toscana che risulta aver pagato a tale titolo nel primo trimestre di quest'anno 126 miliardi: tale importo origina da anticipazioni di cassa cui la Regione ha dovuto ricorrere per mancanza di liquidità.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I pagamenti di parte capitale risultano essere diminuiti del 19,7 per cento (- 860 miliardi).

Il calo, generalizzato sia per la costituzione capitali fissi che per i trasferimenti, risente oltreché di motivazioni di ordine congiunturale, anche di difficoltà operative in cui versano molti enti.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano di aver aumentato tra l'inizio dell'anno e il 31 marzo 1993, i loro depositi presso il sistema bancario di 300 miliardi: tale risultanza complessiva, riflette peraltro la situazione della Regione Sicilia che dichiara di aver incrementato i suoi depositi di circa 370 miliardi. Ridotte, invece, in modo consistente (- 7.300 miliardi) le disponibilità nei conti correnti infruttiferi che le Regioni detengono presso la Tesoreria centrale: è da notare che tale saldo considera anche 715 miliardi che sono affluiti per la prima volta su appositi c/correnti relativi a risorse nazionali e comunitarie che sono state attribuite alle Regioni con vincolo di destinazione.

4.2. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo trimestre 1993 sono stati forniti da 89 Amministrazioni provinciali (pari al 97,8% della popolazione amministrata) su un totale di 92, e da 7.678 Comuni (pari al 95,6% della popolazione amministrata) su un totale di 8.102.

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione (tabella n. 16).

Va precisato che il comparto Comuni e Province si differenzia dal comparto degli Enti locali, quale risulta dal quadro di costruzione del Settore Statale, in quanto non tiene conto di alcune tipologie di Enti (Comunità montane, Consorzi, ecc.).

In termini di saldi si evidenzia, tra il primo trimestre 1992 e quello del 1993, un aumento dell'avanzo di parte corrente (passato da miliardi 1.280 a miliardi 3.360) e del disavanzo di conto capitale (da miliardi 1.710 a miliardi 1.970). L'avanzo delle operazioni finali pari a miliardi 1.390 (nel primo trimestre 1992 si era avuto un disavanzo di miliardi 430), è stato compensato in parte da acquisizione di attività finanziarie nette pari a miliardi 1.190 (nel primo trimestre 1992 si era invece avuta una riduzione di miliardi 230).

Nel complesso si è determinata, pertanto, una disponibilità di miliardi 200 (lo scorso anno nel medesimo periodo si era registrato un fabbisogno di miliardi 200).

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che sono al di fuori del sistema di Tesoreria unica - si segnala un aumento dei depositi bancari pari a miliardi 650; per gli Enti sottoposti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1992 e 1993.

(miliardi di lire)							
	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
RISCSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI	14.740	17.350	17,7	B. PAGAMENTI CORRENTI	13.460	13.990	3,9
Tributari	2.440	2.190	-10,2	Personale	5.630	5.550	-1,4
- diretti	100	110	10,0	Acquisto beni e servizi	4.890	5.120	4,7
- indiretti	2.340	2.080	-11,1	Trasferimenti	1.170	1.700	45,3
Vendita di beni e servizi	1.400	1.410	0,7	- a settore statale	20	23	
Redditi di capitale	450	360	-20,0	- a regioni	10	10	
Trasferimenti	8.180	9.680	18,3	- ad aziende pubb. di servizi	360	840	133,3
- da settore statale	7.513	8.917	18,7	- ad altri enti del S.P.A.	120	140	16,7
- da regioni	620	700	12,9	- ad imprese	90	80	-11,1
- da altri enti del S.P.A.	47	43	-8,5	- ad altri	570	607	6,5
- da imprese	0	10		Interessi	350	240	-31,4
- da altri	0	10		Altri pagamenti correnti	1.420	1.380	-2,8
Altri incassi correnti	2.270	3.710	63,4				
C. INCASSI DI CAPITALE	2.260	1.640	-27,4	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	3.970	3.610	-9,1
Trasferimenti	2.180	1.520	-30,3	Costituzione capitale fissi	3.750	3.180	-15,2
- da settore statale	1.282	749	-41,6	Trasferimenti	110	290	163,6
- da regioni	700	480	-31,4	- a settore statale	0	0	
- da altri enti del S.P.A.	70	120	71,4	- ad aziende pubb. di servizi	30	170	466,7
- da imprese	60	60	0,0	- ad altri enti del S.P.A.	10	40	300,0
- da altri	68	111	63,2	- ad imprese	20	30	50,0
Altri incassi di capitale	80	120	50,0	- ad altri	50	50	
				Altri pagamenti di capitale	110	140	27,3
E. PARTITE FINANZIARIE	2.000	1.250	-37,5	F. PARTITE FINANZIARIE	1.770	2.440	37,9
Riscossione di crediti	240	150	-37,5	Partecipaz. e conferim.	50	70	40,0
- da aziende pubb. di servizi	110	90	-	Mutui e anticipazioni	390	320	-17,9
- da altri	130	60	-	- ad aziende pubb. di servizi	340	250	
Riduzione depositi bancari	0	0	-	- ad altri	50	70	44,4
Altre partite finanziarie	1.760	1.100	-37,5	Aumento depositi bancari	450	650	44,4
				Altre partite finanziarie	880	1.400	59,1
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)		19.000	20.240	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	19.200	20.040	4,4
I. L. DISPOSIBILITA' (G-H)		200	200	I. FABBISOGNO (H-G)	200	200	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla Tesoreria unica le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da miliardi 21.128 al 1º gennaio 1993 a miliardi 22.777 al 31 marzo 1993 (+ miliardi 1.649).

Nel dettaglio, nel corso del 1º trimestre 1993 si è avuta, rispetto al corrispondente periodo del 1992, una crescita degli incassi correnti pari a miliardi 2.610 (+ 17,7%), attribuibile agli introiti derivanti dai trasferimenti (+ miliardi 1.500, pari al 18,3%), in particolare a quelli provenienti dal settore statale (+ miliardi 1.404, pari al 18,7%), ed all'aumento delle entrate proprie (passate da miliardi 6.560 a miliardi 7.670: + 16,9%).

Relativamente alle entrate proprie si è peraltro registrata una diminuzione degli incassi tributari (- miliardi 250, pari al - 10,2%) dovuta, in gran parte, alla perdita di gettito dei Comuni conseguente alla soppressione, in attuazione della legge 23 ottobre 1992, n. 421, dal 1º gennaio 1993 dell'INVIM ed all'acquisizione del gettito residuo al bilancio dello Stato che, nel 1º trimestre 1993, ha incassato 214 miliardi.

Registrano invece una notevole crescita, tra i due periodi considerati, gli altri incassi correnti (+ miliardi 1.440: + 63,4%) che potrebbero - data la provvisorietà delle risultanze del primo trimestre - includere incassi per entrate proprie non ancora correttamente allocati.

Quanto ai trasferimenti, quelli provenienti dal settore statale sono risultati, nel periodo in esame, nel complesso pari a miliardi 9.666 (miliardi 8.917 in parte corrente e miliardi 749 in conto capitale) con un aumento di miliardi 871 pari al 9,9%.

Considerato che gli afflussi in Tesoreria Statale provenienti dal Bilancio dello Stato e dalla

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa Depositi e Prestiti sono stati pari nel primo trimestre 1993, rispettivamente, a miliardi 8.515 (miliardi 3.978 nel 1992) e a miliardi 78 (miliardi 233 nel 1992), né è conseguito che la Tesoreria ha erogato ulteriori miliardi 1.073 (miliardi 4.584 nel 1992) per far fronte alle esigenze finanziarie di Comuni e Province.

Per quanto riguarda i pagamenti, quelli correnti registrano un aumento di miliardi 530 (+ 3,9%), dovuto per lo più ad erogazioni per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 230, pari al 4,7%) e ai trasferimenti alle aziende di pubblici servizi (+ miliardi 480): in particolare, si tratta soprattutto di erogazioni effettuate dal Comune di Napoli alle proprie aziende di trasporto per il ripiano delle perdite relative agli anni 1987 - 1989 (pari a circa 510 miliardi).

Di segno opposto, invece, è l'andamento delle spese per il personale (- miliardi 80, pari al - 1,4%) sulle quali si riflettono le misure di contenimento delle retribuzioni, adottate nel 1992, quali il blocco del turn-over.

In linea con il contenimento dell'attività creditizia degli Enti locali - che tra l'altro porta ad una progressiva maggiore incidenza della quota capitale rispetto alla quota interessi dei mutui in estinzione - sono, da un lato, la riduzione dei pagamenti per interessi (- miliardi 110, pari al - 31,4%) e, dall'altro, l'incremento dei pagamenti della quota capitale (+ miliardi 520, pari al 59,1%) a favore della Cassa Depositi e Prestiti contabilizzati tra le altre partite finanziarie.

Anche i pagamenti in conto capitale risentono di contenimento: tra il primo trimestre 1992 ed il

primo trimestre 1993 si registra una diminuzione per complessivi miliardi 360 (- 9,1%), per lo più imputabile alla contrazione dei pagamenti per investimenti diretti (- miliardi 570, pari al - 15,2%).

4.3. - LE UNITÀ SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali nel primo trimestre 1993 si riferiscono a 606 enti su un totale di 639, per una popolazione assistita pari al 94,8 per cento.

Per effetto della legge della Regione Calabria 13 aprile 1992, n. 3, "Revisione degli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali", il numero degli Enti rilevati risulta modificato rispetto alle precedenti rilevazioni (passando da 659 a 639 unità).

Dal conto consolidato del comparto (tabella n. 17), costruito riportando all'universo i dati acquisiti a livello regionale sulla base del parametro della popolazione assistita, risulta un fabbisogno di 800 miliardi (250 miliardi nell'analogo periodo del 1992) imputabile ad un incremento dei pagamenti (da 19.190 a 20.780 miliardi, pari all'8,3 per cento) più consistente di quello verificatosi per le riscossioni (da 18.940 a 19.980 miliardi, pari al 5,5 per cento).

L'incremento delle entrate è imputabile esclusivamente agli incassi correnti (da 17.430 a 19.200 miliardi, pari al 10,2 per cento); gli incassi in conto capitale, infatti, rispetto all'analogo periodo del 1992, registrano un decremento (da 370 a 210 miliardi, pari al - 43,2 per cento).

Tabella n. 17

UNITA' SANITARIE LOCALI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1992 e 1993. (miliardi di lire)								
		1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
A. INCASSI CORRENTI	17.430	19.200	10.2	B. PAGAMENTI CORRENTI	18.800	20.410	8.6	
Prestazioni di servizi	190	170	-10.5	Personale	8.490	8.530	0.5	
- ad enti settore pubb.	20	20		Acquisto beni e servizi	8.400	8.750	4.2	
- ad enti del S.P.A.	20	10	-50	- da enti sett. statale	150	240		
- ad altri	150	140	-7	- da altri enti del S.P.A.	300	300		
Trasferimenti	15.650	16.510	5.5	- da altri	7.950	8.210		
- da regioni	15.640	16.480	-2.4	Trasferimenti	300	230	-23.3	
- da comuni e province	10	30	200	- a settore statale	60	50	-18.3	
- da altri enti del S.P.A.	0	0		- ad altri	240	180	-25.0	
Redditi e proventi patrim.	0	0		Interessi	120	150	25.0	
Altri incassi correnti	1.590	2.520	58.5	Altri pagamenti correnti	1.490	2.750	84.6	
C. INCASSI DI CAPITALI	370	210	-43.2	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	390	370	-5.1	
Trasferimenti da Regioni	370	210	-43.2	Costituzione capitali fissi	390	370	-5.1	
E. PARTITE FINANZIARIE	1.140	570	-50.0	F. PARTITE FINANZIARIE	0	0		
Riduzione disponib. liquide	1.140	570	-50.0	Aumento disponib. liquide	0	0		
Altre partite finanziarie	0	0		Altre partite finanziarie	0	0		
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	18.940	19.980	5.5	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	19.190	20.780	8.3	
I. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBISOGNO (H-G)	250	800		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra gli incassi correnti assumono preminente rilievo le risorse erogate dalle Regioni a titolo di Fondo sanitario, pari a 16.480 miliardi (+ 840 miliardi pari al 5,4 per cento) e quelle registrate quali altri incassi di natura corrente per un ammontare di 2.520 miliardi (+ 930 miliardi, pari al 58,5%). Riguardo a quest'ultimo aggregato, non è tuttavia da escludere che siano provvisoriamente contabilizzate ulteriori quote del fondo di parte corrente: come già rilevato nelle precedenti relazioni, infatti, specialmente nella prima fase dell'anno, tale voce registra l'imputazione provvisoria di diverse partite dell'entrata, quali, tra le altre, le quote destinate a ripianare i disavanzi pregressi, che solo successivamente troveranno una più corretta collocazione.

Per quanto riguarda i pagamenti si sottolinea il contenimento registrato nella spesa per il personale (da 8.490 a 8.530 miliardi (+ al 0,5 per cento).

Sempre tra i pagamenti si evidenzia anche l'incremento della spesa per acquisto di beni e servizi di 350 miliardi (+ 4,2 per cento) e degli altri pagamenti correnti: per questi ultimi, in larga misura costituiti da partite con imputazione provvisoria, valgono le medesime considerazioni formulate per le corrispondenti poste di entrata.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si è avuta una lieve riduzione da 390 a 370 miliardi (- 5,1 per cento) da porre in relazione ai diminuiti finanziamenti da parte delle Regioni.

Per ciò che concerne, infine, le disponibilità liquide delle Unità Sanitarie Locali, è da segnalare che

giacenze sulle contabilità speciali di Tesoreria unica sono passate dai 4.624 miliardi al 1° gennaio, ai 4.237 miliardi al 31 marzo 1993, con una riduzione di 387 miliardi.

4.4. - GLI ENTI PREVIDENZIALI

La tabella n. 18 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali per il primo trimestre 1993, posto a raffronto con quello del primo trimestre 1992.

Dal conto si rileva che i trasferimenti dal settore statale agli enti previdenziali sono ammontati a 15.393 miliardi, costituiti da 12.167 miliardi di anticipazioni di tesoreria all'INPS, da 2.617 miliardi di prelievi di tesoreria dell'INAIL, e per la restante parte, da trasferimenti ad altri enti. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente i trasferimenti sono aumentati di 2.920 miliardi, pari al 23,4% circa.

Per quanto riguarda i trasferimenti all'INPS va, però, precisato che l'importo di 12.167 miliardi considera come trasferiti al bilancio dello Stato e sui conti correnti di tesoreria intestati alle Regioni, circa 7.200 miliardi di contributi sanitari, che, per effetto delle proroghe concesse da D.Lgt. 502/92 e dal D.L. 130/93, l'Ente, materialmente, verserà nel prossimo mese di luglio.

L'intero comparto ha realizzato, nel periodo considerato, riscossioni per mld. 58.868, al netto dei trasferimenti statali e dei prelevamenti dai depositi bancari, con una riduzione dell'1,34% rispetto al 1992.

Tali riscossioni, soprattutto con riguardo alle entrate contributive, sono risultate notevolmente inferiori alle previsioni a causa della recessione e della mancata crescita delle retribuzioni, nonché di sfasamenti temporali nei versamenti all'ENPAS da parte delle Amministrazioni statali. Sul versante delle spese, i pagamenti, al netto degli aumenti dei depositi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA

CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto Marzo 1993

TABELLA N. 18

(in miliardi di lire)

1992

1993

I TRIMESTRE

I TRIMESTRE

INCASSI	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	48.374	17.469	65.843	50.255	16.315	66.570
Contributi sociali	37.367	14.655	52.022	37.740	12.108	49.848
Vendita di beni e servizi	7	7	14	8	132	140
Redditi patrimoniali	55	839	894	60	709	769
- da settore statale	0	(13)	(13)	0	(8)	(8)
- da altri enti set. pubbli.	0	(84)	(84)	0	(98)	(98)
- da enti esterni	(55)	(742)	(797)	(60)	(603)	(663)
Trasferimenti	10.795	1.838	12.633	12.297	3.235	15.532
- da Stato	(10.685)	(1.788)	(12.473)	(12.167)	(3.226)	(15.393)
- Bilancio	0	(11)	(11)	0	0	0
- Tesoreria	(10.685)	(1.767)	(12.452)	(12.167)	(3.206)	(15.373)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(10)	(10)	0	(20)	(20)
- da Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.I.	0	0	0	0	0	0
- da altri enti pubblici	(110)	(50)	(160)	(130)	(9)	(139)
Altri incassi correnti (di cui da sett. pubblico)	150	130	280	150	131	281
0	0	0	0	0	0	0
C. INCASSI DI CAPITALE (di cui ammortamento)	13	6	19	100	0	100
0	0	0	0	0	0	0
E. PARTITE FINANZIARIE	3.337	4.325	7.662	3.683	5.727	9.410
Riduzioni dep. bancari (*)	0	1.385	1.385	0	1.819	1.819
Altre partite finanziarie	262	136	398	300	995	1.295
- da settore statale	0	(134)	(134)	0	(534)	(534)
- da altri enti pubblici	0	(2)	(2)	0	(2)	(2)
- da altri	(262)	0	(262)	(300)	(459)	(759)
Partite di giro	3.075	2.804	5.879	3.383	2.913	6.296
- da settore statale	0	(208)	(208)	0	(583)	(583)
- da altri enti pubblici	(13)	(22)	(35)	(15)	(33)	(48)
- da altri	(3.062)	(2.574)	(5.636)	(3.368)	(2.297)	(5.665)
G. TOTALE INCASSI	51.724	21.800	73.524	54.038	22.042	76.080

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEQUE TAB. N. 18

PAGAMENTI	1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
B. PAGAMENTI CORRENTI	48.807	14.179	62.986	49.686	13.737	63.423
Personale	760	352	1.052	736	321	1.057
Acquisto beni e servizi	390	198	588	410	219	629
Trasferimenti correnti	47.627	13.491	61.118	48.444	13.062	61.506
- a Stato	(8.482)	(7.768)	(16.250)	(8.224)	(7.266)	(15.490)
- Bilancio	(8.362)	(81)	(8.443)	(1.654)	(57)	(1.711)
- Tesoreria	(120)	(7.687)	(7.807)	(6.570)	(7.209)	(13.779)
- a famiglie	(39.145)	(5.679)	(44.824)	(40.220)	(5.741)	(45.961)
- a imprese	0	0	0	0	0	0
- a enti pubblici	0	(44)	(44)	0	(55)	(55)
Interessi	30	12	42	32	8	40
- a Stato	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	(2)	(2)	0	(2)	(2)
- a enti esterni	(30)	(10)	(40)	(32)	(6)	(38)
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Altri pagamenti correnti (di cui a Stato per imposte)	60	126	186	64	127	191
0	0	0	0	0	0	0
C. PAGAMENTI DI CAPITALE	0	2.159	2.159	0	324	324
Costituzione capitali fissi	0	2.159	2.159	0	324	324
Altri pagamen. in c/capitali (di cui a enti sett. pubb.)	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
F. PARTITE FINANZIARIE	2.917	5.193	8.110	4.352	8.029	12.381
Aumento dep. bancari (*)	0	0	0	1.170	0	1.170
Altre partite finanziarie	114	2.645	2.759	120	5.088	5.208
- settore statale	0	(1.568)	(1.568)	0	(4.030)	(4.030)
- altri enti pubblici	0	(1)	(1)	0	(2)	(2)
- altri	(114)	(1.076)	(1.190)	(120)	(1.056)	(1.176)
Partite di giro	2.803	2.548	5.351	3.062	2.941	6.003
- a settore statale	(2.616)	(881)	(3.497)	(2.857)	(727)	(3.584)
- a altri enti pubblici	(50)	(1.059)	(1.109)	(55)	(1.635)	(1.690)
- a altri	(137)	(608)	(745)	(150)	(579)	(729)
H. TOTALE PAGAMENTI	51.724	21.531	73.255	54.038	22.090	76.128

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1992	1993
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-2857	-3147
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	2140	224
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	-717	-2923
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	448	2971
5. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3 + 4)	-269	48

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bancari e delle disponibilità di tesoreria, sono cresciuti del 4,2% circa nonostante il contenimento della spesa per prestazioni istituzionali operato con la manovra varata a settembre 1992.

La gestione di cassa dell'INPS, considerati come versati i 7.200 mld. di contributi sanitari di cui si è detto, evidenzia un disavanzo di 12.167 miliardi - coperto interamente con anticipazioni di tesoreria - che presenta una crescita del 13,9% rispetto al 1992 (10.685 mld.)

Sul versante delle entrate, l'INPS ha riscosso contributi per 37.740 mld., con una crescita di solo l'1% rispetto al 1992.

Il gettito derivante dall'operazione di recupero crediti è stato inferiore a quello dello scorso esercizio in conseguenza, prevalentemente, dell'utilizzo da parte dei contribuenti della possibilità di effettuare il condono i cui versamenti sono stati effettuati a deo rrore dal mese di aprile.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia una crescita della spesa pensionistica del 3% rispetto al 1992, nonostante il blocco degli esodi per azianità e delle indicizzazioni delle pensioni: la circostanza è presumibilmente da collegare alle numerose domande di prepensionamento inoltrate prima che intervenisse la legge 438/92.

Sul reale "trend" di crescita della spesa pensionistica si potranno acquisire migliori elementi di valutazione nei prossimi mesi.

I trasferimenti al bilancio dello Stato ed alla tesoreria per contributi Enaoli, Gescal, sanitari, ecc., sono ammontati a 1.024 mld., al netto di quanto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'INPS ha riscosso per contributi sanitari e non ha ancora riversato alle Regioni a seguito delle ricordate proroghe.

L'INAIL, alla fine del primo trimestre 1993, ha realizzato riscossioni per 9.766 miliardi contro i 9.983 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente, con un decremento, quindi, del 2,2% circa.

Dal lato delle spese, l'Ente ha effettuato pagamenti per 2.942 miliardi contro i 2.944 miliardi del 1992.

Pertanto la gestione complessiva dell'ente ha segnato nel trimestre in esame un saldo attivo di cassa di 6.824 miliardi (miliardi 7.039 dello stesso periodo dell'anno precedente) che ha consentito all'ente, da un lato, di ripianare il deficit bancario di 1.012 miliardi formatosi al termine dell'esercizio 1992 e di ricostituire la disponibilità di 500 miliardi presso il proprio tesoriere, e dall'altro, di incrementare di 5.312 miliardi i fondi depositati presso la tesoreria dello Stato.

Passando all'esame delle voci più significative del bilancio dell'Ente, si rileva che, tra gli incassi, l'ammontare dei premi si è ridotto da 9.434 miliardi del 1992 a 9.256 miliardi del 1993, con un decremento del 2% circa.

Tra le uscite, invece, si registra una diminuzione delle spese per le prestazioni istituzionali, che sono ammontate a 2.181 miliardi, contro i 2.252 miliardi del '92, con una riduzione del 3,2% circa: tale riduzione riflette peraltro solo la non omogeneità dei dati raffrontati dovuta alla circostanza che nella spesa 1992 sono concentrati gli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effetti della rivalutazione delle rendite decorrenti dal 1/7/1991, regolati finanziariamente nell'anno successivo.

La gestione di cassa dell'ENPAS nel corso del primo trimestre 1993 ha registrato riscossioni per 1.913 miliardi e pagamenti per 1.669 mld. con un avanzo di cassa di 244 miliardi, che è confluito per 199 miliardi presso la tesoreria centrale dello Stato e per 45 miliardi sui conti correnti bancari.

Va peraltro precisato che tale avanzo è stato determinato dall'anomalo andamento delle entrate e delle spese per partite di giro che hanno presentato un saldo attivo di 817 miliardi a fronte di un saldo passivo di 74 miliardi nel 1992.

Di contro si è avuto un disavanzo di parte corrente di miliardi 501.

In particolare per gli incassi correnti sono ammontanti a 523 miliardi, contro i 2.341 miliardi dello stesso periodo dell'esercizio precedente: il grosso scostamento è da imputare quasi interamente agli incassi di contributi che, nei primi tre mesi del 1993, sono stati di soli 399 miliardi, a fronte dei 2.189 miliardi del corrispondente periodo del 1992. La ragione di tale decremento è da imputare al fatto che le entrate contributive del primo trimestre 1992 comprendevano il versamento di notevoli somme per arretrati da parte di alcune amministrazioni statali.

I pagamenti correnti, pari a 1.024 miliardi, presentano un incremento del 16,8% circa rispetto al primo trimestre del 1992, quale riflesso, soprattutto, delle spese per prestazioni istituzionali (mld. 967) risultata aumentata del 17,4% circa.

La forte lievitazione della spesa per prestazioni istituzionali è dovuta al più elevato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

numero di indennità liquidate in conseguenza del maggior esodo di personale statale verificatosi negli ultimi mesi dello scorso anno prima dell'emanazione delle più restrittive norme relative all'ordinamento previdenziale.

L'INADEL nel primo trimestre 1993 ha realizzato riscossioni per 1.038 miliardi con un decremento del 37% circa rispetto al 1992 dovuto alle minori entrate contributive.

I contributi risultano, infatti, diminuiti del 48% circa, in quanto nel gettito 1992 erano compresi 635 mld. derivanti dal realizzo dei titoli a suo tempo ricevuti dagli enti locali a pagamento di contributi pregressi: se si depura il gettito 1992 di tale partita, risulta una crescita del 2,3% circa.

Sul versante delle spese la gestione dell'Ente ha evidenziato una notevole ed inattesa crescita della spesa per prestazioni istituzionali (+ 25,5%), che è passata da 734 mld. del 1992 a 921 mld. del 1993, nonostante il blocco degli esodi disposto con il D.L. 384 del settembre 1992.

Verosimilmente l'aumento delle indennità di buonuscita liquidate è stato causato da un consistente numero di pre-pensionamenti avvenuti prima dell'emanazione del citato D.L. 384/92, i cui risvolti finanziari, in termini di cassa, si sono riflessi nel primo trimestre 1993.

4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nel primo trimestre 1993 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di n. 42 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale, su un totale di 43 obbligati all'invio, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 30 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tuttavia, al fine di rendere significativo il raffronto con il corrispondente periodo del 1992, il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella n° 19, è riferito ai soli 41 Enti che hanno inviato le informazioni relative ai flussi di cassa in entrambi i trimestri presi in esame.

Il conto conclude al primo trimestre 1993, con un fabbisogno di 5 miliardi.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti in questione presso la Tesoreria statale sono passate da 2.122 miliardi del 1° gennaio a 3.189 miliardi a fine marzo 1993 (+ miliardi 1.067); mentre i depositi bancari degli Enti che sono al di fuori del Sistema di Tesoreria Unica sono diminuiti di 31 miliardi.

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a 2.423 miliardi (- 485 miliardi, pari al - 16.7 per cento, rispetto a marzo 1992): tale risultato è condizionato dai trasferimenti che il settore statale ha complessivamente disposto a favore di tali Enti (da 728 a 575 miliardi). In particolare, i trasferimenti maggiori hanno interessato il CNR per 271 miliardi, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per 90 miliardi, e l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente per 196 miliardi.

Di contro si è avuta una diminuzione negli incassi per vendita di beni e servizi, passati da 1.967 a 1.609 miliardi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1992 e 1993. (miliardi di lire)					
	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992
RISCOSSIONI					
A. INCASSI CORRENTI	2.834	2.310	-18,5	B. PAGAMENTI CORRENTI	2.460
Contributi sociali similari	79	46	-41,8	Personale	525
Vendita di beni e servizi	1.967	1.609	-18,2	Acquisto beni e servizi	560
Redditi e proventi patr.	334	421	23,5	Prestazioni istituzionali	134
Trasferimenti	735	589	-19,9	Trasferimenti	271
- da settore statale	726	573	-21,1	- a settore statale	4
- da altri enti del S.P.A.	8	11	-	- ad altri enti del S.P.A.	207
- da altri	1	5	-	- ad altri	60
Altri incassi correnti	19	24	26,3	26,3 Interessi	7
				Altri pagamenti correnti	963
C. INCASSI DI CAPITALI	33	48	45,5	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	228
Trasferimenti	27	40	48,1		
- da settore statale	2	2		Costituzione capitali fissi	212
- da altri enti del S.P.A.	25	37		Altri pagamenti di capitale	16
- da altri	0	1			
Altri incassi di capitale	6	8	33,3		
E. PARTITE FINANZIARIE	41	65	58,5	F. PARTITE FINANZIARIE	256
Riduzione depositi bancari	0	31		Partecipaz. e conferim.	72
Altre partite finanziarie	41	34	-17,1	Aumento depositi bancari	154
- da settore statale	30	18	-40,0	Altre partite finanziarie	30
- da altri enti del S.P.A.	0	0		- a settore statale	3
- da altri	11	16	45,5	- ad altri enti del S.P.A.	0
				- ad altri	27
E. TOTALE INCASSI (A+C+E)	2.908	2.423	-16,7	F. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	2.944
G. DISPONIBILITÀ (E-F)				G. FABBISOGNO (F-E)	36
					5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(- 358 miliardi, pari al - 18,2 per cento: diminuzione dovuta principalmente alle minori riscossioni effettuate a tale titolo dal CONI), e dei contributi sociali passati da 79 a 46 miliardi (- 33 miliardi, pari al - 41,8 per cento), di cui - 30 miliardi imputabili all'Ente Nazionale Cellulosa e Carta).

Dal lato dei pagamenti correnti, passati da 2.460 a 2.204 miliardi (- 256 miliardi, pari al - 10,4 per cento) si evidenzia un generale contenimento delle spese: la diminuzione più rilevante è imputabile ai trasferimenti ad altri Enti del settore pubblico allargato passati da 207 a 141 miliardi (- 66 miliardi, pari al - 31,9 per cento, di cui 62 miliardi imputabili al CONI) seguita dalle prestazioni istituzionali che sono passate da 134 miliardi a 96 miliardi (- 38 miliardi, pari al - 28,4 per cento, di cui 30 miliardi derivano da minori pagamenti dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta).

Anche nei pagamenti in conto capitale e nelle partite finanziarie si evidenziano diminuzioni, per i primi, si è passati da 228 miliardi a 203 miliardi (- 25 miliardi, pari al - 11,0 per cento); per i secondi, si è passati da 65 miliardi a 21 miliardi (- 44 miliardi, pari al - 91,8 per cento).

4.6. - LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

La rilevazione dei flussi di cassa del comparto delle Camere di Commercio esposta nella tabella n. 20 è relativa a tutti i 90 Enti tenuti alla trasmissione dei flussi di cassa trimestrali: sono infatti dispensate dall'obbligo di fornire i loro flussi di cassa sia la Camera di Commercio di Aosta, che quelle (quattro) della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nel primo trimestre dell'anno in corso si sono avuti incassi pari a 216 miliardi (+ 10,8 per cento rispetto allo stesso periodo 1992) e pagamenti pari a miliardi 288 (- 3,7 per cento).

Tra gli incassi da segnalare in particolare l'aumento di quelli originati da trasferimenti correnti dello Stato e delle Regioni.

Ridotti per contro gli incassi relativi a mutui e a prestiti.

La cennata flessione dei pagamenti (- 3,7 per cento) interessa sia le spese correnti (- 2,7 per cento) che quelle in conto capitale (- 11,4 per cento).

Tra le prime quelle relative al personale subiscono una flessione dell'11 per cento (100 miliardi al 31/3/92, 89 miliardi al 31/3/93) dovuta in parte all'erogazione di arretrati nel primo trimestre 1992. La diminuzione dei pagamenti per spese di investimento è concentrata soprattutto nell'acquisto di beni e opere immobiliari (- miliardi 7).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabelle n. 20

Senza condizioni normative risultati di canna al 31 marzo 1992 e al 31 marzo 1993

卷之三

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa, infine, le disponibilità liquide delle Camere di Commercio i risultati al 31 marzo 1993 mettono in risalto una loro diminuzione di circa 80 miliardi rispetto all'inizio dell'anno.

4.7. - LE COMUNITÀ MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane a tutto il primo trimestre 1993 sono state trasmesse da 300 enti su un totale di 340, per una popolazione di riferimento pari a 9.764.766 abitanti. E' da precisare che non sono comprese nell'aggregato gli enti della regione Sicilia le cui funzioni, ai sensi della legge regionale n. 9 del 6 marzo 1986, sono state trasferite alle "Province Regionali" (i relativi flussi sono ricompresi nel comparto Comuni e Province).

Al fine di rendere significativo il raffronto con il corrispondente periodo del 1992, il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n. 21, è riferito alle sole 295 Comunità montane che hanno inviato i dati relativi ad entrambi i periodi presi in esame.

Tale conto evidenzia un consistente aumento degli incassi (+ miliardi 116, pari al 32,5%) rispetto ad un livello pressoché invariato dei pagamenti (+ miliardi 9, pari al 2,6%).

La rilevata crescita delle riscossioni è imputabile sia agli incassi correnti (+ miliardi 90, pari al 52,6%) che a quelli in conto capitale (+ miliardi 38, pari al 38%), ed è compensata in parte dal decremento delle partite finanziarie (- miliardi 12, pari al - 14%).

Relativamente alle entrate correnti, si segnala una sostenuta crescita dei trasferimenti, in particolare di quelli dal Settore Statale (+ miliardi 49, pari all'81,7%) e dalle Regioni (+ miliardi 14, pari al 35%).

Anche tra gli incassi di conto capitale si registrano aumenti nei trasferimenti (da miliardi 99 a

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(miliardi di lire)

R I S C O S S I O N I	A L		A L		V A R		P A G A M E N T I		A L		A L		V A R	
	31/3/92	31/3/93	31/3/92	31/3/93		%			31/3/92	31/3/93	%			%
INCASSI CORRENTI														
Vendita di beni e servizi	9	6	- 33,3		Personale				43	41	- 4,7			
Redditi e preventi patrim.	4	4	- - -		Acquisto beni e servizi				33	37	12,1			
Trasferimenti:					Trasferimenti:				40	48	22,5			
da Settore Statale	60	109	81,7		Settore Statale				-	-	- - -			
da Regioni	40	54	35		Enti del S.P.A.				2	2	-			
da Comuni e Province	7	13	85,7		Imprese				7	5	- 26,6			
da altri Enti del S.P.A.	3	1	- 68,7		ad altri				31	43	33,7			
da altri	6	2	- 60		Interessi passivi				1	1	-			
Altri incassi correnti	43	72	67,4		Altri pagamenti correnti				14	13	- 7,1			
INCASSI DI CAPITALE			38		PAGAMENTI DI CAPITALE				142	139	- 2,1			
Trasferimenti:					Costituzione capitale fissi				61	69	13,1			
da Settore Statale	99	137	38,4											
da Regioni	19	37	94,7		Trasferimenti:				63	48	- 29,4			
da Comuni e Province	69	82	16,8		Settore Statale				3	2	- 33,3			
da altri Enti del S.P.A.	7	10	42,9		Enti del S.P.A.				11	12	9,1			
da altri	2	4	100		Imprese				19	14	- 26,3			
	2	4	100		ad altri				33	20	- 42,9			
Altri incassi di capitale	1	1	- - -		Altri pagamenti di capitale				13	22	69,2			
PARTIE FINANZIARIE					PARTIE FINANZIARIE				77	79	2,6			
Partecipazioni di crediti e antic.p.	3	3	- - -		Partecipazioni e conferimenti				-	-	- - -			
Acquisto di prestiti	21	9	- 57,1		Concessione di crediti e antic.				1	2	100			
Portafogli di giro	62	62	- - -		Rimborsi di prestiti				15	12	- 20			
TOTALE INCASSI			357	473	TOTALE PAGAMENTI				350	359	2,6			
DISPONIBILITA' LIQUIDE									1992	1993				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi 137, pari al 38,4%), specie in quelli provenienti dal Settore Statale (+ miliardi 18, pari al 94,7%) e dalle Regioni (+ miliardi 13, pari al 18,8%).

Per quanto riguarda i pagamenti, si rileva un modesto andamento crescente solo per le spese correnti (+ miliardi 10, pari al 7,6%) mentre per i pagamenti di conto capitale e per le partite finanziarie si registra un andamento pressoché stazionario.

Nell'ambito delle spese correnti, ad una modesta riduzione delle spese di personale (- miliardi 2, pari al - 4,7%), si contrappongono aumenti, sempre di rilevanza contenuta, nell'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 4, pari al 12,1%) e nei trasferimenti (+ miliardi 9, pari al 22,5%). Rriguardo alla spesa di conto capitale si sottolinea l'aumento della spesa per investimenti diretti (da miliardi 61 a miliardi 69, pari al 13,1%) e la riduzione dei trasferimenti di conto capitale.

E' da rilevare, infine, che nel corso del 1° trimestre 1993, le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - che sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide (da miliardi 806 al 1° gennaio 1993 a miliardi 895 al 31 marzo 1993) presso le contabilità speciali di tesoreria.

4.8. - GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti Portuali, esposti nella tabella n. 22, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti, (8 Enti Portuali e 5 Aziende dei mezzi meccanici e magazzini del porto) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa degli Enti del comparto ha determinato nel 1993 un saldo netto da finanziare di 5 miliardi, inferiore di miliardi 17 a quello scaturito nel corrispondente periodo del 1992.

Ridotti sono risultati sia gli incassi che i pagamenti per operazioni finali.

Tra gli incassi da segnalare la contrazione degli introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 29) in parte compensata da maggiori afflussi dal settore statale (+ miliardi 18).

Dalla parte dei pagamenti, da sottolineare il contenimento dei pagamenti correnti, passati da 137 miliardi a 106 miliardi. Da sottolineare in particolare la riduzione delle spese di personale dovuta peraltro, in parte, allo slittamento, nel 1993, al mese di aprile del pagamento delle competenze di marzo da parte del Consorzio autonomo del Porto di Genova.

I pagamenti in conto capitale, registrano un incremento (da 41 miliardi a 51 miliardi) imputabile all'aumento delle concessioni di credito e anticipazioni passate da 3 miliardi a 25 miliardi cui si è contrapposto un forte calo dei pagamenti per investimenti diretti (da 34 a 19 miliardi, pari al - 44,1 per cento).

Notevolmente ridotto infine il ricorso netto al mercato (miliardi 2 nel 1993 contro miliardi 123 nel 1992).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.22

ENTI PORTUALI - FLUSSI DI CASSA AL 31/3/92 E AL 31/3/93

(miliardi di lire)

RIEPILOGO	AL 31/3/92	AL 31/3/93	VAR %	PAGAMENTI	AL 31/3/92	AL 31/3/93	VAR %
INCASSI CORRENTI							
Vendita di beni e servizi	136	123	- 9,6	PAGAMENTI CORRENTI	137	106	- 22,6
Redditi e proventi patrim.	86	57	- 33,7	Personale	58	47	- 19,0
Trasferimenti da settore statale	25	27	8,0	Acquisto beni e servizi	52	46	- 11,5
da Regioni	14	21	50,0	Interessi passivi	20	8	- 60,0
da altri enti del S.P.A.	13	20	53,8	Altre spese correnti	7	5	- 28,6
da imprese	=	=	=				
Altri incassi correnti	11	18	63,6				
INCASSI DI CAPITALE	40	41	2,5	PAGAMENTI DI CAPITALE	41	51	24,4
Trasferimenti di cui da Sett. Statale	11	23	=	Costituzione capitali fissi	34	19	- 14,1
Altri incassi di capitale	9	20	=	Altre spese in c/capitale	4	7	75,0
Riscossione crediti e antic.	29	1	=	Partecip. azion. e conf.	=	=	=
ACCENSIONE PRESTITI	29	17	- 41,4	Concessione crediti antic.	3	25	=
PARTITE DI GIRO	165	28	=	RIMBORSO PRESTITI	42	26	- 38,1
TOTALE INCASSI	369	215	- 41,7	PARTITE DI GIRO	43	35	- 18,6
DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>1 992</u>			TOTALE PAGAMENTI	263	218	- 17,1
Fondo di cassa al 1° gennaio	- 24						
Riscossioni a tutto il 31 marzo	369						
Pagamenti a tutto il 31 marzo	263						
Fondo di cassa al 31 marzo	82						
					<u>1 993</u>		
					215		
					218		
					- 3		

APPENDICE

LA GESTIONE DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Le emissioni lorde dei titoli nel primo trimestre 1993

Nel primo trimestre dell'anno le emissioni lorde di titoli di Stato sono state pari a 263.913 mld. di lire: esse erano, invece, risultate pari a 180.334 mld. e a 232.862 mld., rispettivamente, nel terzo e nel quarto trimestre del 1992. Nel primo trimestre del 1992 le emissioni erano ammontate a 234.745 mld..

Si è, dunque, registrato un incremento rispetto sia al trimestre precedente che al primo trimestre del 1992.

In particolare, sono aumentate le emissioni lorde dei titoli a breve (cfr. tab. 1), che risultano pari a 203.302 mld. nel primo trimestre 1993; erano 166.250 mld. nel primo trimestre 1992 (+22,29%) e 190.500 mld. nel quarto trimestre 1992 (+6,72%).

Diversificato è stato, invece, l'andamento delle emissioni dei titoli a medio-lungo periodo (tab. 2).

Nel primo trimestre di quest'anno sono stati emessi titoli a medio-lungo periodo per 60.611 mld., con un incremento di 18.249 mld. (+43,08%) rispetto al precedente trimestre e un decremento di 7.884 mld. (-11,51%) sul primo trimestre 1992.

In particolare, i BTP hanno avuto una consistenza di 36.000 mld. (+13.038 mld., rispetto al trimestre precedente, con un incremento del 56,78%).

Le emissioni lorde dei CCT da 14.426 mld. del quarto trimestre 1992 sono passate a 20.000 mld. (+38,64%) e le emissioni lorde del primo trimestre 1993 risultano notevolmente inferiori rispetto a quelle del primo trimestre 1992.

Sono stati emessi anche titoli in ECU; in particolare, BTE per 1.250 mln. di ECU (per un controvalore di 2.282 mld. di Lit. - con cambio al momento dell'emissione) e CTE per 1.250 mln. di ECU (controvalore di 2.329 mld. di Lit.).

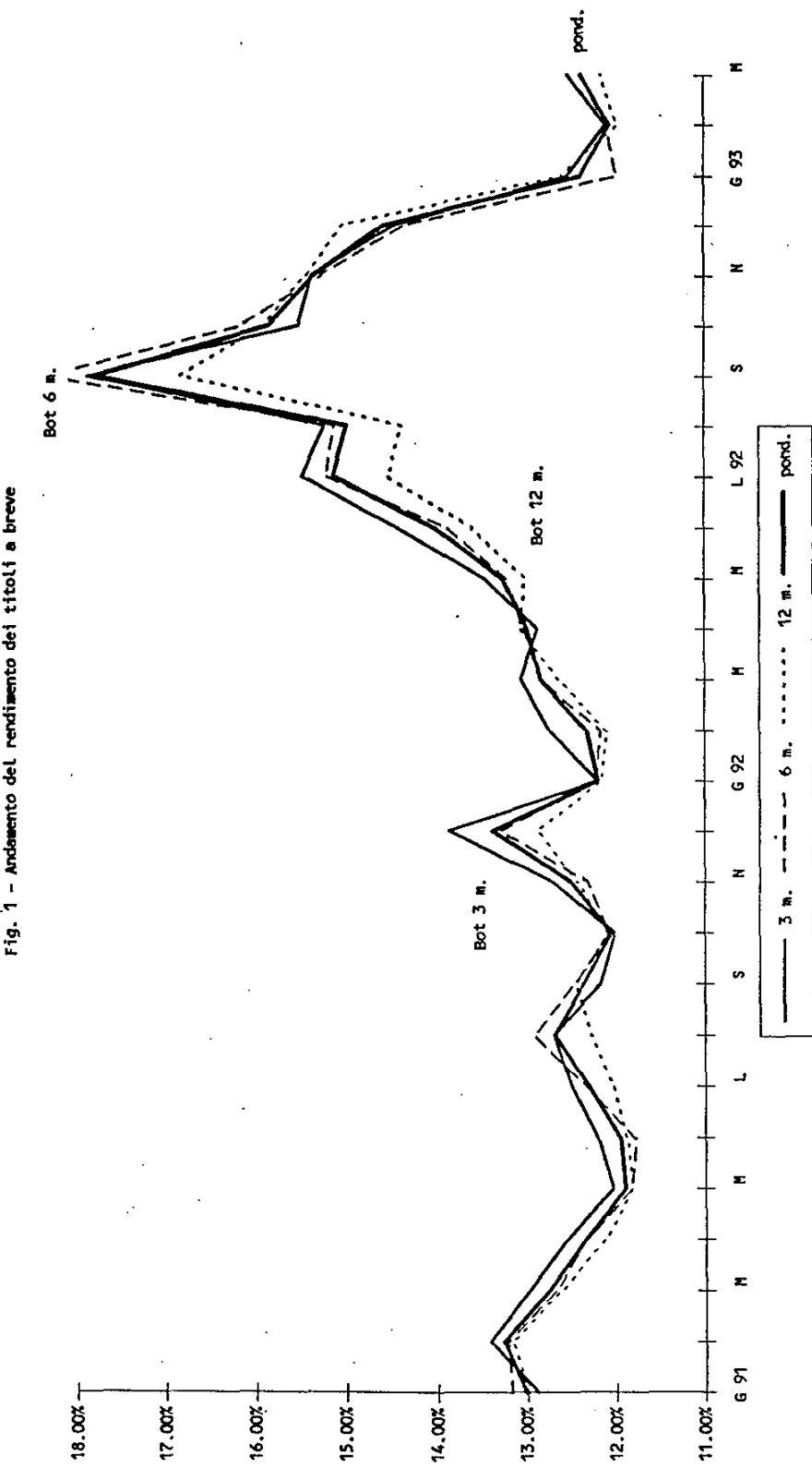
Del tutto assenti sin dal terzo trimestre 1992 le emissioni di CTO.

La tab. 3 evidenzia la composizione percentuale dei titoli emessi. Va osservato che gli effetti dei problemi finanziari, interni ed internazionali, manifestatisi durante il terzo e il quarto trimestre 1992 sembrano essere stati superati, e che il peso dei titoli a medio-lungo periodo sul totale è nuovamente cominciato a crescere, passando dal 10,24% (terzo trimestre 1992) al 32,97% (primo trimestre 1993). Nella tab. 4, inoltre, disaggregando i dati relativi ai BOT, si evidenzia che la percentuale dei titoli a 3 mesi e a 6 mesi risulta in discesa (i primi passano dal 39,9% del quarto trimestre 1992 al 37,51% del primo trimestre 1993 ed i secondi scendono dal 34,78% al 32,36%) mentre quella dei titoli a 12 mesi è in aumento (dal 25,33% al 30,15%).

**Tab. 1 - Analisi delle emissioni lorde dei BOT e loro rendimento
annuo medio composto nominale lordo**

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
1° trim. 89	45,000	45,000	47,359	137,359	12.42%	11.99%	11.95%	12.11%
2° trim. 89	39,652	40,500	27,726	107,878	11.88%	11.93%	12.13%	11.97%
3° trim. 89	43,800	46,387	33,878	124,065	12.73%	12.81%	12.89%	12.80%
4° trim. 89	45,501	45,500	38,250	129,251	13.57%	13.47%	13.21%	13.43%
1° trim. 90	44,750	52,250	52,750	149,750	13.00%	12.88%	12.93%	12.93%
2° trim. 90	39,956	51,250	36,250	127,456	11.94%	12.08%	12.39%	12.12%
3° trim. 90	41,750	55,243	38,750	135,743	11.24%	11.88%	12.19%	11.77%
4° trim. 90	48,750	55,364	42,133	146,247	12.94%	12.51%	12.63%	12.69%
1° trim. 91	49,288	56,999	54,500	160,787	13.09%	13.02%	12.92%	13.01%
Aprile 91	15,250	21,250	14,250	50,750	12.54%	12.33%	12.12%	12.33%
Maggio	15,500	15,500	11,000	42,000	12.03%	11.82%	11.82%	11.90%
Giugno	16,500	18,000	12,885	47,385	12.20%	11.78%	11.88%	11.95%
Luglio 91	16,000	17,921	13,500	47,421	12.49%	12.34%	12.03%	12.30%
Agosto	17,000	20,500	12,500	50,000	12.69%	12.91%	12.27%	12.68%
Settembre	18,000	19,250	14,000	51,250	12.16%	12.45%	12.44%	12.35%
Ottobre	16,250	21,750	16,250	54,250	12.01%	12.06%	12.07%	12.05%
Novembre	18,500	16,500	14,000	49,000	12.70%	12.31%	12.42%	12.49%
Dicembre	18,000	17,500	14,000	49,500	13.85%	13.27%	12.86%	13.36%
Gennaio 92	16,750	17,250	18,750	52,750	12.19%	12.21%	12.15%	12.18%
Febbraio	18,000	20,500	20,000	58,500	12.73%	12.16%	12.09%	12.31%
Marzo	18,000	19,000	18,000	55,000	13.05%	12.82%	12.62%	12.83%
Aprile	18,000	22,500	15,000	55,500	12.86%	13.01%	13.06%	12.97%
Maggio	19,750	19,000	13,750	52,500	13.45%	13.21%	13.00%	13.25%
Giugno	18,250	18,000	12,250	48,500	14.42%	13.86%	13.59%	14.00%
Luglio 92	19,000	18,000	13,456	50,456	15.47%	15.21%	14.52%	15.12%
Agosto	19,499	21,367	13,100	53,966	15.22%	15.11%	14.37%	14.97%
Settembre	23,750	20,354	13,338	57,442	17.86%	18.32%	16.82%	17.78%
Ottobre	25,500	25,000	16,500	67,000	15.51%	16.14%	15.91%	15.84%
Novembre	23,500	21,500	16,000	61,000	15.36%	15.25%	15.43%	15.34%
Dicembre	27,000	19,750	15,750	62,500	14.45%	14.35%	15.01%	14.56%
Gennaio 93	25,500	20,250	21,250	67,000	12.52%	11.97%	12.58%	12.37%
Febbraio	22,750	23,500	21,052	67,302	12.09%	12.09%	11.97%	12.05%
Marzo	28,000	22,000	19,000	69,000	12.52%	12.37%	12.15%	12.37%
1° trim. 89	45,000	45,000	47,359	137,359	12.42%	11.99%	11.95%	12.11%
1° trim. 90	44,750	52,250	52,750	149,750	13.00%	12.88%	12.93%	12.93%
1° trim. 91	49,288	56,999	54,500	160,787	13.09%	13.02%	12.92%	13.01%
1° trim. 92	52,750	56,750	56,750	166,250	12.66%	12.40%	12.29%	12.44%
2° trim. 92	56,000	59,500	41,000	156,500	13.58%	13.36%	13.22%	13.40%
3° trim. 92	62,249	59,721	39,894	161,864	16.18%	16.21%	15.24%	15.96%
4° trim. 92	76,000	66,250	48,250	190,500	15.11%	15.25%	15.45%	15.24%
1° trim. 93	76,250	65,750	61,302	203,302	12.38%	12.14%	12.23%	12.26%
1989	173,953	177,387	147,213	498,553	12.65%	12.55%	12.55%	12.58%
1990	175,206	214,107	169,883	559,196	12.28%	12.34%	12.54%	12.38%
1991	200,288	225,170	176,885	602,343	12.66%	12.53%	12.39%	12.54%
1992	246,999	242,221	185,894	675,114	14.38%	14.30%	14.05%	14.26%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



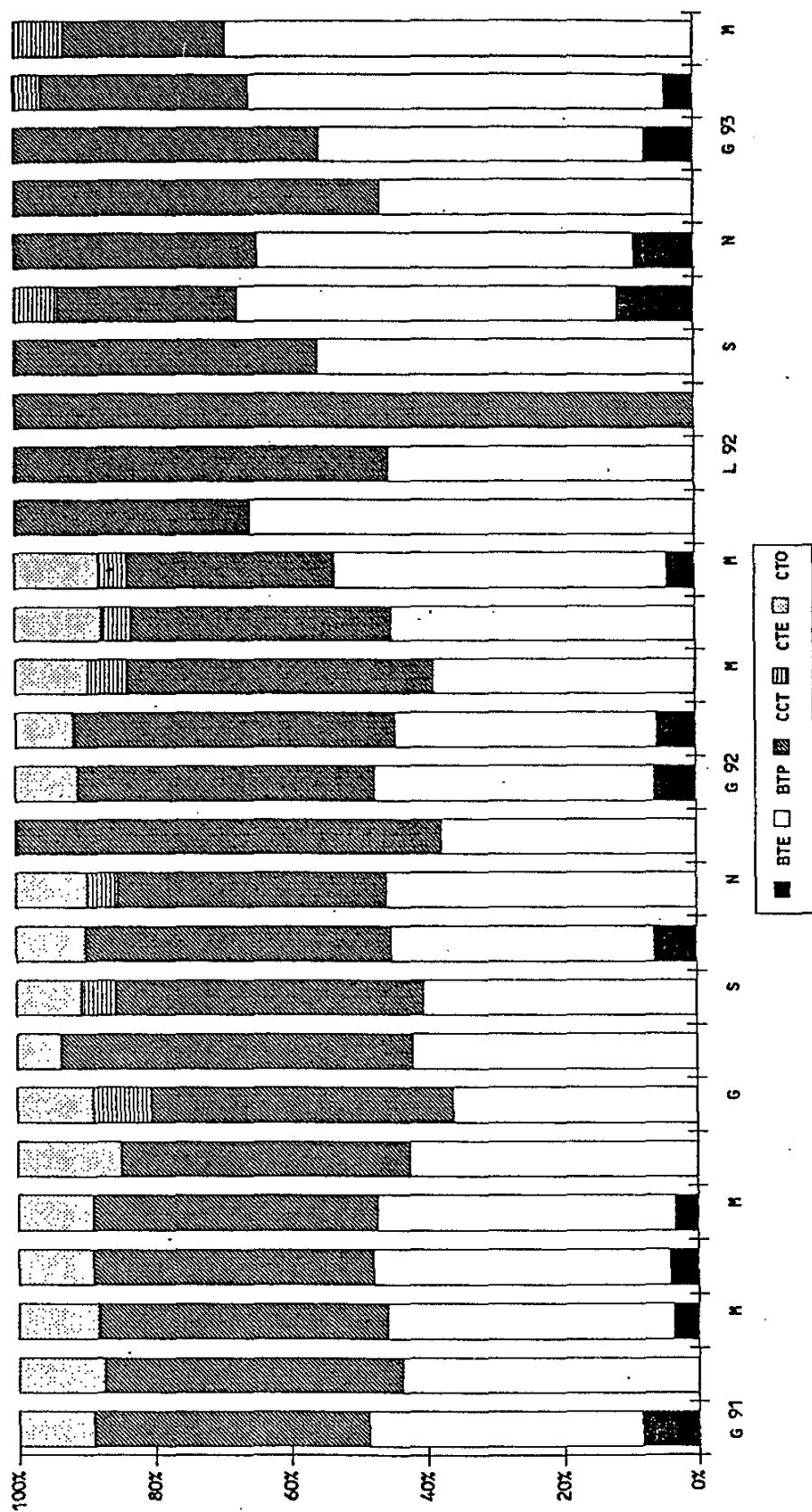
Tab. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo termine

	BTE(*)	BTP	CCT	CTE(*)	CTO	Totale
1° trim. 89	4,209	7,189	9,800	0	0	21,198
2° trim. 89	3,024	16,463	1,500	3,024	3,500	27,512
3° trim. 89	1,452	10,443	5,000	3,024	5,705	25,624
4° trim. 89	2,621	6,971	5,000	3,024	6,415	24,031
1° trim. 90	773	12,875	14,082	3,093	6,161	36,984
2° trim. 90	1,547	22,000	22,000	1,160	6,000	52,706
3° trim. 90	773	21,419	20,538	1,547	4,500	48,777
4° trim. 90	3,093	18,000	23,500	2,320	10,500	57,413
1° trim. 91	1,923	21,500	21,500	0	6,000	50,923
 Aprile 91	 769	 8,000	 7,500	 0	 2,000	 18,269
Maggio	769	10,000	9,500	0	2,500	22,769
Giugno	0	7,000	7,000	0	2,500	16,500
Luglio 91	0	6,500	8,000	1,538	2,000	18,038
Agosto	0	6,500	8,000	0	1,000	15,500
Settembre	0	8,500	9,500	1,077	2,000	21,077
Ottobre	1,538	9,500	11,000	0	2,500	24,538
Novembre	0	11,000	9,500	1,077	2,500	24,077
Dicembre	0	4,500	7,500	0	0	12,000
Gennaio 92	1,332	9,000	9,500	0	2,000	21,832
Febbraio	1,332	9,000	11,000	0	2,000	23,332
Marzo	0	9,000	10,500	1,332	2,500	23,332
Aprile	0	14,000	12,000	1,332	4,000	31,332
Maggio	1,332	16,000	10,000	1,332	4,000	32,663
Giugno	0	8,500	4,500	0	0	13,000
Luglio 92	0	4,500	5,500	0	0	10,000
Agosto	0	0	4,000	0	0	4,000
Settembre	0	2,470	2,000	0	0	4,470
Ottobre	2,310	11,462	5,426	1,332	0	20,530
Novembre	1,332	8,500	5,500	0	0	15,332
Dicembre	0	3,000	3,500	0	0	6,500
Gennaio 93	1,350	9,000	8,500	0	0	18,850
Febbraio	932	14,000	7,000	922	0	22,854
Marzo	0	13,000	4,500	1,407	0	18,907
 1° trim. 89	 4,209	 7,189	 9,800	 0	 0	 21,198
1° trim. 90	773	12,875	14,082	3,093	6,161	36,984
1° trim. 91	1,923	21,500	21,500	0	6,000	50,923
 1° trim. 92	 2,663	 27,000	 31,000	 1,332	 6,500	 68,495
2° trim. 92	1,332	38,500	26,500	2,663	8,000	76,995
3° trim. 92	0	6,970	11,500	0	0	18,470
4° trim. 92	3,642	22,962	14,426	1,332	0	42,362
 1° trim. 93	 2,282	 36,000	 20,000	 2,329	 0	 60,611
 1989	 11,306	 41,066	 21,300	 9,073	 15,620	 98,365
1990	6,186	74,294	80,120	8,119	27,161	195,880
1991	5,000	93,000	99,000	3,692	23,000	223,692
1992	7,637	95,432	83,426	5,327	14,500	206,322

(*) Con cambio Lit./ECU al 31 Dic. dell'anno in esame

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo

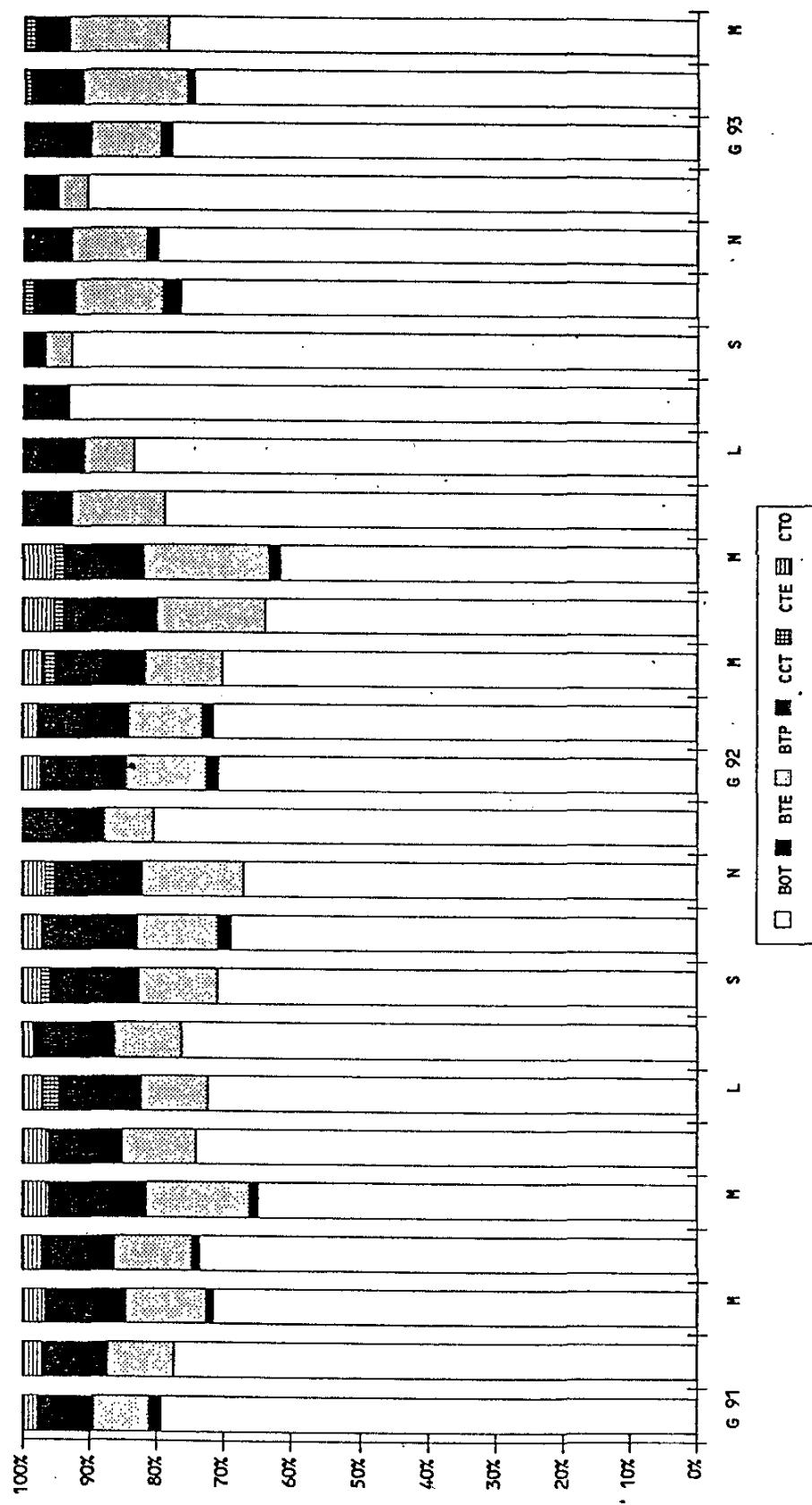


Tab. 3 - Composizione percentuale dei titoli al momento dell'emissione

	BOT	BTE	BTP	CCT	CTE	CTO
1° trim. 89	86.63%	2.65%	4.53%	6.18%	0.00%	0.00%
2° trim. 89	79.68%	2.23%	12.16%	1.11%	2.23%	2.59%
3° trim. 89	82.88%	0.97%	6.98%	3.34%	2.02%	3.81%
4° trim. 89	84.32%	1.71%	4.55%	3.26%	1.97%	4.19%
1° trim. 90	80.19%	0.41%	6.89%	7.54%	1.66%	3.30%
2° trim. 90	70.75%	0.86%	12.21%	12.21%	0.64%	3.33%
3° trim. 90	73.57%	0.42%	11.61%	11.13%	0.84%	2.44%
4° trim. 90	71.81%	1.52%	8.84%	11.54%	1.14%	5.16%
1° trim. 91	75.95%	0.91%	10.16%	10.16%	0.00%	2.83%
Aprile	73.53%	1.11%	11.59%	10.87%	0.00%	2.90%
Maggio	64.85%	1.19%	15.44%	14.67%	0.00%	3.86%
Giugno	74.17%	0.00%	10.96%	10.96%	0.00%	3.91%
Luglio 91	72.44%	0.00%	9.93%	12.22%	2.35%	3.06%
Agosto	76.34%	0.00%	9.92%	12.21%	0.00%	1.53%
Settembre	70.86%	0.00%	11.75%	13.13%	1.49%	2.77%
Ottobre	68.86%	1.95%	12.06%	13.96%	0.00%	3.17%
Novembre	67.05%	0.00%	15.05%	13.00%	1.47%	3.42%
Dicembre	80.49%	0.00%	7.32%	12.20%	0.00%	0.00%
Gennaio 92	70.73%	1.79%	12.07%	12.74%	0.00%	2.68%
Febbraio	71.49%	1.63%	11.00%	13.44%	0.00%	2.44%
Marzo	70.21%	0.00%	11.49%	13.40%	1.70%	3.19%
Aprile	63.92%	0.00%	16.12%	13.82%	1.53%	4.61%
Maggio	61.65%	1.56%	18.79%	11.74%	1.56%	4.70%
Giugno	78.86%	0.00%	13.82%	7.32%	0.00%	0.00%
Luglio 92	83.46%	0.00%	7.44%	9.10%	0.00%	0.00%
Agosto	93.10%	0.00%	0.00%	6.90%	0.00%	0.00%
Settembre	92.78%	0.00%	3.99%	3.23%	0.00%	0.00%
Ottobre	76.55%	2.64%	13.09%	6.20%	1.52%	0.00%
Novembre	79.91%	1.74%	11.14%	7.21%	0.00%	0.00%
Dicembre	90.58%	0.00%	4.35%	5.07%	0.00%	0.00%
Gennaio 93	78.04%	1.57%	10.48%	9.90%	0.00%	0.00%
Febbraio	74.65%	1.03%	15.53%	7.76%	1.02%	0.00%
Marzo	78.49%	0.00%	14.79%	5.12%	1.60%	0.00%
1° trim. 89	86.63%	2.65%	4.53%	6.18%	0.00%	0.00%
1° trim. 90	80.19%	0.41%	6.89%	7.54%	1.66%	3.30%
1° trim. 91	75.95%	0.91%	10.16%	10.16%	0.00%	2.83%
1° trim. 92	70.82%	1.13%	11.50%	13.21%	0.57%	2.77%
2° trim. 92	67.02%	0.57%	16.49%	11.35%	1.14%	3.43%
3° trim. 92	89.76%	0.00%	3.87%	6.38%	0.00%	0.00%
4° trim. 92	81.81%	1.56%	9.86%	6.20%	0.57%	0.00%
1° trim. 93	77.03%	0.86%	13.64%	7.58%	0.88%	0.00%
1989	83.52%	1.89%	6.88%	3.57%	1.52%	2.62%
1990	74.06%	0.82%	9.84%	10.61%	1.08%	3.60%
1991	72.92%	0.61%	11.26%	11.98%	0.45%	2.78%
1992	76.59%	0.87%	10.83%	9.46%	0.60%	1.65%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 3 - Composizione percentuale delle emissioni dei titoli (al momento dell'emissione)

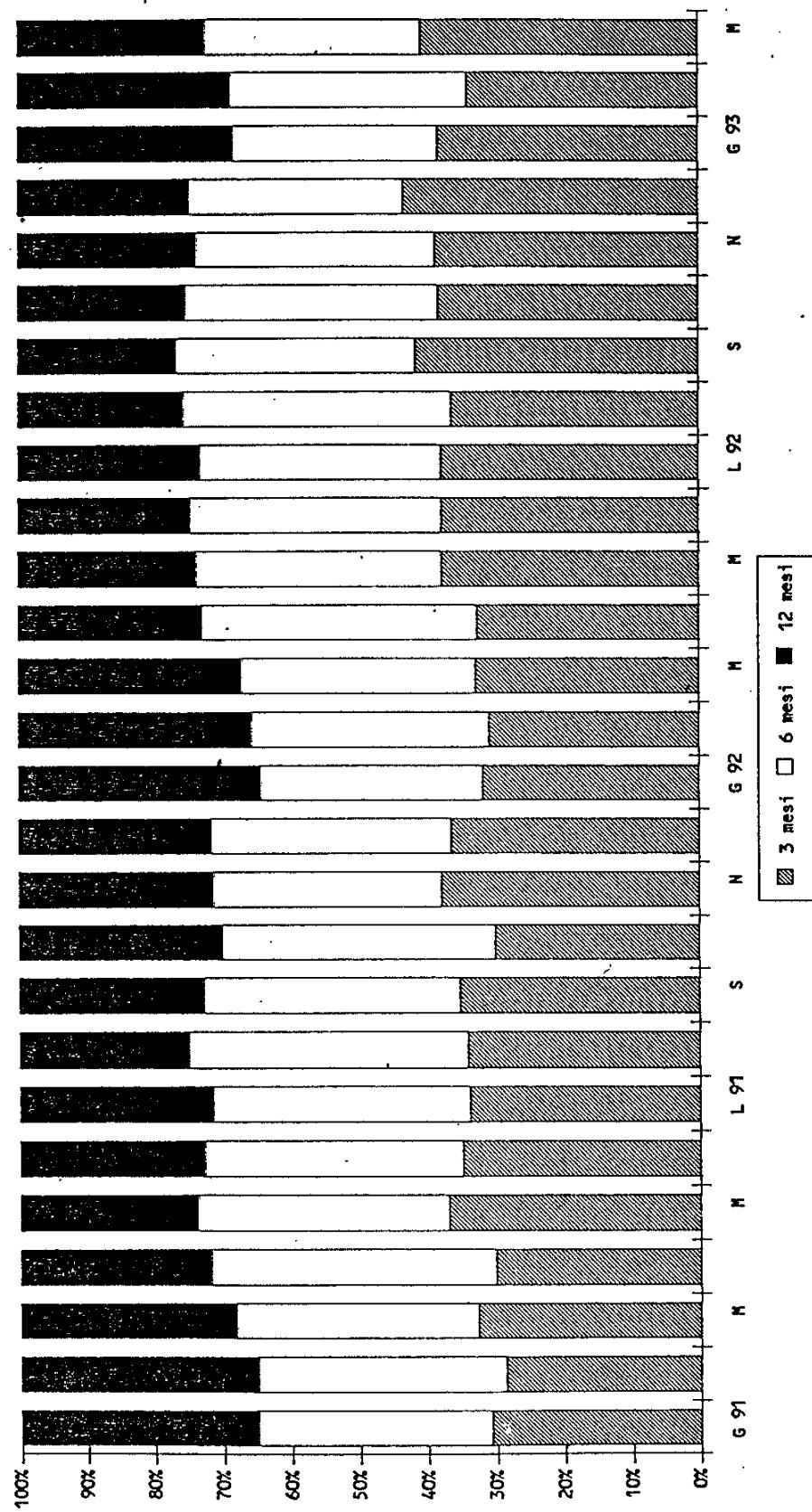


*Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni
dei BOT*

	3 mesi	BOT 6 mesi	12 mesi	Totale BOT
1° trim. 89	32.76%	32.76%	34.48%	100.00%
2° trim. 89	36.76%	37.54%	25.70%	100.00%
3° trim. 89	35.30%	37.39%	27.31%	100.00%
4° trim. 89	35.20%	35.20%	29.59%	100.00%
1° trim. 90	29.88%	34.89%	35.23%	100.00%
2° trim. 90	31.35%	40.21%	28.44%	100.00%
3° trim. 90	30.76%	40.70%	28.55%	100.00%
4° trim. 90	33.33%	37.86%	28.81%	100.00%
Aprile 91	30.05%	41.87%	28.08%	100.00%
Maggio	36.90%	36.90%	26.19%	100.00%
Giugno	34.82%	37.99%	27.19%	100.00%
Luglio 91	33.74%	37.79%	28.47%	100.00%
Agosto	34.00%	41.00%	25.00%	100.00%
Settembre	35.12%	37.56%	27.32%	100.00%
Ottobre	29.95%	40.09%	29.95%	100.00%
Novembre	37.76%	33.67%	28.57%	100.00%
Dicembre	36.36%	35.35%	28.28%	100.00%
Gennaio 92	31.75%	32.70%	35.55%	100.00%
Febbraio	30.77%	35.04%	34.19%	100.00%
Marzo	32.73%	34.55%	32.73%	100.00%
Aprile	32.43%	40.54%	27.03%	100.00%
Maggio	37.62%	36.19%	26.19%	100.00%
Giugno	37.63%	37.11%	25.26%	100.00%
Luglio 92	37.66%	35.67%	26.67%	100.00%
Agosto	36.13%	39.59%	24.27%	100.00%
Settembre	41.35%	35.43%	23.22%	100.00%
Ottobre	38.06%	37.31%	24.63%	100.00%
Novembre	38.52%	35.25%	26.23%	100.00%
Dicembre	43.20%	31.60%	25.20%	100.00%
Gennaio 93	38.06%	30.22%	31.72%	100.00%
Febbraio	33.80%	34.92%	31.28%	100.00%
Marzo	40.58%	31.88%	27.54%	100.00%
1° trim. 89	32.76%	32.76%	34.48%	100.00%
1° trim. 90	29.88%	34.89%	35.23%	100.00%
1° trim. 91	30.65%	35.45%	33.90%	100.00%
1° trim. 92	31.73%	34.14%	34.14%	100.00%
2° trim. 92	35.78%	38.02%	26.20%	100.00%
3° trim. 92	38.46%	36.90%	24.65%	100.00%
4° trim. 92	39.90%	34.78%	25.33%	100.00%
1° trim. 93	37.51%	32.34%	30.15%	100.00%
1989	34.89%	35.58%	29.53%	100.00%
1990	31.33%	38.29%	30.38%	100.00%
1991	33.25%	37.38%	29.37%	100.00%
1992	36.59%	35.88%	27.54%	100.00%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 4 - Composizione percentuale delle emissioni di BOT



I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nel primo trimestre 1993

Il processo d'innalzamento dei tassi di interesse, che ha caratterizzato il periodo centrale del 1992 (dovuto alla politica antinflazionistica tedesca, alle turbolenze sui mercati finanziari e alle difficoltà politiche ed economiche interne), sembra essere definitivamente superato.

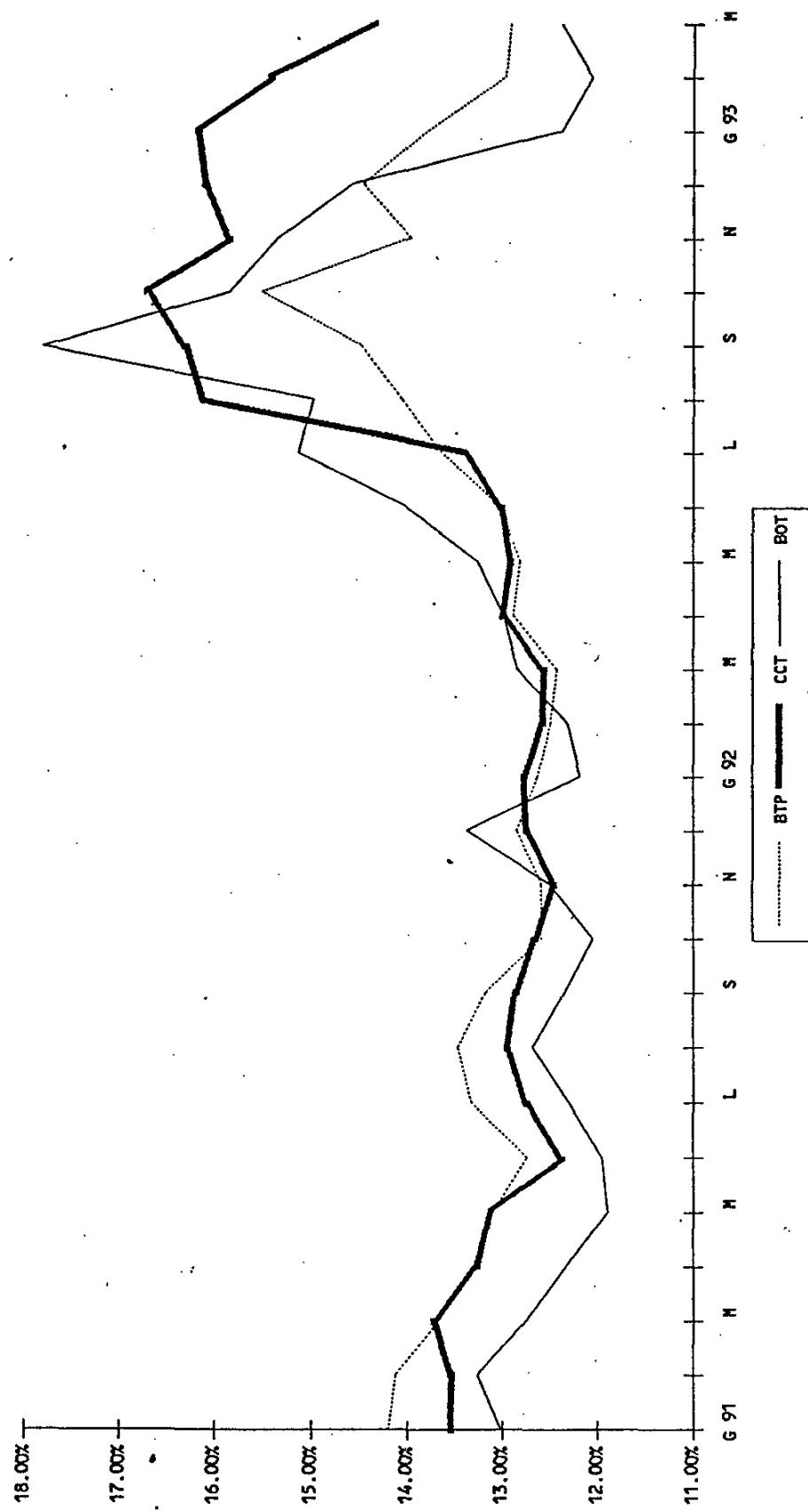
Va ricordato che durante il primo trimestre dell'anno vi è stato un chiaro rallentamento dell'attività economica, che ha indotto la banca centrale a ridurre il tasso ufficiale di sconto e che conseguentemente hanno iniziato a diminuire anche i tassi sui BOT. In particolare, nel trimestre '93 il tasso medio ponderato sui BOT è stato del 12,26% (scendendo di quasi due punti percentuali rispetto al precedente trimestre). Decrementi si sono avuti anche per tutti gli altri titoli: i CTE (da 14,94% a 9,16%), i BTE (da 12,18% a 9,45%), i CCT (da 16,21% a 15,30%) e i BTP (da 14,63% a 13,21%).

Tab. 5 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione

Mese	BTP	CCT	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
1° trim. 90	14.26%	14.86%	14.11%	11.58%	12.45%	12.93%
2° trim. 90	13.68%	14.86%	13.36%	11.55%	11.70%	12.12%
3° trim. 90	13.58%	13.37%	13.47%	11.58%	11.45%	11.77%
4° trim. 90	14.00%	13.40%	13.66%	11.32%	12.00%	12.69%
1° trim. 91	13.99%	13.60%	13.45%		11.23%	13.01%
Aprile 91	13.30%	13.26%	12.52%		10.50%	12.33%
Maggio	13.09%	13.11%	12.14%		10.30%	11.90%
Giugno	12.73%	12.37%	12.84%			11.95%
Luglio 91	13.32%	12.74%	12.88%	10.33%		12.30%
Agosto	13.46%	12.94%	12.99%			12.68%
Settembre	13.17%	12.85%	12.99%	9.91%		12.35%
Ottobre	12.58%	12.65%	12.17%		10.90%	12.05%
Novembre	12.58%	12.44%	12.36%	10.08%		12.49%
Dicembre	12.84%	12.74%				13.36%
Gennaio 92	12.62%	12.76%	12.17%		11.00%	12.18%
Febbraio	12.49%	12.57%	12.36%		10.90%	12.31%
Marzo	12.42%	12.55%	12.38%	9.70%		12.83%
Aprile	12.87%	12.99%	12.64%	10.35%		12.97%
Maggio	12.80%	12.89%	12.65%	10.09%	10.80%	13.25%
Giugno	13.01%	13.00%				14.00%
Luglio 92	13.62%	13.38%				15.12%
Agosto		16.11%				14.97%
Settembre	14.48%	16.30%				17.78%
Ottobre	15.50%	16.70%		14.94%	13.68%	15.84%
Novembre	13.95%	15.84%			10.67%	15.34%
Dicembre	14.45%	16.09%				14.56%
Gennaio 93	13.77%	16.17%			10.48%	12.37%
Febbraio	12.95%	15.40%		9.15%	8.42%	12.05%
Marzo	12.90%	14.33%		9.17%		12.37%
1° trim. 90	14.26%	14.86%	14.11%	11.58%	12.45%	12.93%
1° trim. 91	13.99%	13.60%	13.45%		11.23%	13.01%
1° trim. 92	12.51%	12.63%	12.30%	9.70%	10.95%	12.44%
2° trim. 92	12.89%	12.96%	12.65%	10.22%	10.80%	13.40%
3° trim. 92	14.05%	15.26%				15.96%
4° trim. 92	14.63%	16.21%		14.94%	12.18%	15.24%
1° trim. 93	13.21%	15.30%		9.16%	9.45%	12.26%
1990	13.88%	14.06%	13.65%	11.49%	11.88%	12.38%
1991	13.25%	12.99%	12.84%	10.11%	10.83%	12.54%
1992	13.47%	14.27%	12.44%	11.27%	11.41%	14.26%

(*) Per i BOT s'intende il tasso medio ponderato

Fig. 5 - Andamento dei rendimenti dei titoli principali



La vita media dei titoli nel primo trimestre 1993

La difficile situazione sui mercati monetari e finanziari, che ha condizionato la politica di allungamento delle scadenze e quindi la vita media del debito pubblico durante la seconda parte dello scorso anno, sembra essere superata. Nel primo trimestre 1993, si è passati da 2 anni, 11 mesi e 27 giorni al 31 dicembre 1992 a 2 anni, 11 mesi e 15 giorni al 31 marzo 1993. Inoltre, è stata registrata una riduzione di 2 mesi e 3 giorni rispetto al primo trimestre 1992. Va, altresì, rilevato che la vita media rispetto al 31 dicembre 1991 è diminuita di 12 giorni.

In questo contesto, i titoli a tasso variabile sono rimasti stabili, passando da 3 anni, 10 mesi e 12 giorni (a fine 1992) a 3 anni, 10 mesi e 17 giorni. A fine marzo 1992, tali titoli registravano una vita media pari a 4 anni, 2 mesi e 21 giorni.

Più specificatamente, i CCT hanno avuto un lieve incremento della vita media (di 5 giorni rispetto all'ultimo periodo 1992) ma una riduzione di 4 mesi rispetto al primo trimestre del 1992.

Sostanzialmente invariata la vita media dei BOT (4 mesi e 19 giorni), eguagliando anche il valore a fine 1992 (+4 giorni).

La vita media dei BTP (4 anni 3 mesi e 25 giorni) è rimasta pressoché stazionaria rispetto al trimestre precedente (una riduzione pari a poco meno di 1 mese), registrando - però - un sostanziale incremento rispetto al valore al 31 marzo 1992 (un aumento superiore a 3 mesi).

I prestiti esteri hanno registrato una sostanziale stabilità con un incremento rispetto al 31 dicembre di poco meno di 2 mesi, ma con un decremento di 1 anno e 1 mese rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tab. 6 - *Vita media del debito in titoli e dei prestiti in valuta estera*

Titolo	31 marzo 1993			31 dicembre 1992			31 marzo 1992		
	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni
BOT	0	4	19	0	4	12	0	4	28
CCT	3	9	15	3	9	10	4	1	15
Titoli a tasso variabile	3	10	17	3	10	12	4	2	21
BTP	4	3	25	4	5	10	4	0	7
Prestiti in valuta estera	7	9	11	7	5	17	9	2	5
<i>Totale titoli</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>15</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>27</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>18</i>

La consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 1993

Durante il 1992 sono avvenute profonde modificazioni nella configurazione giuridica di alcuni enti del settore statale, trasformati in società per azioni; in particolare le Ferrovie dello Stato, l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici e i Monopoli di Stato sono stati trasformati nel mese di luglio in S.p.A.

Tali cambiamenti hanno, tuttavia, modificato la struttura dei conti a partire dal 1993. Più precisamente, il debito del settore statale dei primi tre mesi del 1993 non contiene i nuovi debiti contratti dalle citate aziende, e richiede, perciò, particolare attenzione per i confronti e per le comparazioni con i dati relativi ai trimestri precedenti.

La consistenza del debito in termini assoluti al 31 marzo 1993, al 31 dicembre 1992, al 30 settembre 1992, al 30 giugno 1992 e al 31 marzo 1991 è analizzata nella tabella n. 7.

Alla fine del primo trimestre 1993, il debito del settore statale ammontava a 1.691.569 mld. rispetto a 1.635.569 mld. di fine 1992.

Relativamente ai titoli a breve (BOT e BTE), in termini assoluti, la loro consistenza è pari a 406.479 mld. (di cui 398.710 mld. in BOT) al 31 marzo 1993, a 395.518 mld. (di cui 387.879 mld. in BOT) a fine 1993 e a 349.875 mld. (di cui 344.478 mld. in BOT) al 31 marzo 1992.

Anche per i titoli a medio-lungo termine, si è riscontrata una significativa crescita. Complessivamente i Certificati di credito hanno registrato alla fine del primo trimestre 1993 una consistenza di 630.366 mld. una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 1992 e al 31 marzo 1992 rispettivamente +5.812 mld. e +48.231 mld..

I CCT a cedola semestrale, in particolare, risultano al 31 marzo 1993 pari a 313.514 mld. e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 1992 di 6.900 mld. e al 31 marzo 1992 di 53.626 mld.; i CTE ammontano, invece, alla fine del primo trimestre 1993 a 52.166 mld. e sono aumentati di 5.023 mld. (rispetto al 31 dicembre 1992) e di 11.457 mld. (rispetto al 31 marzo 1992), tuttavia è opportuno ricordare che parte dell'incremento è dovuta alla differenza di cambio per la svalutazione.

Gli operatori hanno esercitato il diritto di opzione sui CTO per un importo pari a 6.110 mld..

Oltre ai CTO, come si verifica ormai da tempo, non vengono più emessi altri titoli quali i CCT a cedola annuale, i CCT a cedola fissa, i CTS e i CTR.

Per quanto riguarda i BTP, va evidenziato che anch'essi sono particolarmente consistenti, con un valore pari a 321.506 mld.. Confrontando il dato con i valori al 31 marzo 1992 e al 31 dicembre 1992, si osserva una progressiva crescita, passando rispettivamente, da 268.601 mld. a 287.114 mld..

Il debito non in titoli, è rimasto negli anni sostanzialmente stabile; la raccolta postale è pari a 144.939 mld., il c/c di tesoreria provinciale con la Banca d'Italia ed altri rapporti con l'ufficio italiano cambi sono, invece, pari a 46.932 mld..

Tab. 7 - *Situazione del debito del settore statale*

	31 mar. 1993	31 dic. 1992	30 sett. 1992	30 giug. 1992	31 mar. 1992
BOT	398,710	387,879	363,397	354,282	344,478
BTE	7,769	7,636	5,583	5,035	5,397
<i>CCT cedola ann.</i>	<i>189,310</i>	<i>189,310</i>	<i>189,310</i>	<i>189,310</i>	<i>191,923</i>
<i>CCT cedola sem.</i>	<i>313,514</i>	<i>306,614</i>	<i>298,064</i>	<i>290,388</i>	<i>259,888</i>
<i>CTS</i>	<i>3,638</i>	<i>3,638</i>	<i>3,638</i>	<i>3,638</i>	<i>3,638</i>
<i>CTE</i>	<i>52,166</i>	<i>47,143</i>	<i>45,347</i>	<i>40,898</i>	<i>40,709</i>
<i>CCT cedola fissa</i>	<i>4,594</i>	<i>4,594</i>	<i>4,631</i>	<i>4,763</i>	<i>9,650</i>
<i>CTR</i>	<i>1,963</i>	<i>1,963</i>	<i>1,963</i>	<i>1,838</i>	<i>1,838</i>
<i>CTO</i>	<i>64,135</i>	<i>70,245</i>	<i>76,563</i>	<i>80,875</i>	<i>72,875</i>
<i>Cert. ammort. dec.</i>	<i>1,046</i>	<i>1,047</i>	<i>1,043</i>	<i>1,614</i>	<i>1,614</i>
<i>Cert. di credito</i>	<i>630,366</i>	<i>624,554</i>	<i>620,559</i>	<i>613,324</i>	<i>582,135</i>
<i>BTP</i>	<i>321,506</i>	<i>287,114</i>	<i>276,168</i>	<i>277,786</i>	<i>268,601</i>
<i>Altri debiti</i>	<i>267</i>	<i>303</i>	<i>294</i>	<i>200</i>	<i>234</i>
<i>Titoli a medio-lungo</i>	<i>952,139</i>	<i>911,971</i>	<i>897,021</i>	<i>891,310</i>	<i>850,970</i>
<i>Rapporti BI-UIC</i>	<i>84,040</i>	<i>83,309</i>	<i>89,083</i>	<i>62,079</i>	<i>75,506</i>
<i>Raccolta postale</i>	<i>144,939</i>	<i>145,699</i>	<i>136,049</i>	<i>136,149</i>	<i>135,849</i>
<i>Debiti esteri</i>	<i>57,040</i>	<i>51,006</i>	<i>45,629</i>	<i>43,121</i>	<i>42,830</i>
<i>Altri debiti (*)</i>	<i>46,932</i>	<i>47,759</i>	<i>41,692</i>	<i>42,219</i>	<i>42,011</i>
Totale	1,691,569	1,635,259	1,578,454	1,534,195	1,497,041

(*) Circolazione di Stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle Cassa DD.PP, impieghi degli istituti di credito a Ente F.S., impieghi degli istituti di credito a A.N.A.S., depositi di terzi.

Va però considerato che i dati non sono raffrontabili poiché dal 1 luglio 1992 (ma con effetto contabile su questo trimestre), le F.S., la ASST e i Monopoli di Stato sono state trasformate in S.p.A. e perciò non sono più inclusi nel Settore Statale.

ALLEGATO A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati del primo trimestre
degli anni 1992 e 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE SIASTALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa per i risultati a tutto marzo 1992.

11 miliardi di lire)

111

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SESTORE STATALE: Quadro di costruzione dei conto consolidato di cassa per i risultati a tutto anno 1993.

(10 miliardi di lire)

Tay, A. / 1/2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto capitale
Seque tav. A/1/2

ALLEGATO A/2

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati nel primo trimestre
degli anni 1992 e 1993

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	55	55
Senato della Repubblica	211	241
Camera dei Deputati	458	512
Corte Costituzionale	21	12
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	4	5
Consiglio Superiore della Magistratura	5	5
	754	830

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA'
DI SERVIZIO

PRESIDENZA	79	91
TESORO	188	164
FINANZE	1.391	1.163
BILANCIO	5	5
GIUSTIZIA	702	726
ESTERI	250	165
ISTRUZIONE	11.880	11.689
INTERNO	2.723	2.630
LAVORI PUBBLICI	49	34
TRASPORTI	45	44
POSTE	-	-
DIFESA	3.277	3.791
AGRICOLTURA	70	67
INDUSTRIA	14	11
LAVORO	132	148
COMMERCIO ESTERO	7	7
MARINA MERCANTILE	25	37
PARTECIPAZIONI STATALI	1	1
SANITA'	58	44
TURISMO E SPETTACOLO	2	2
BENI CULTURALI	158	156
AMBIENTE	1	1
UNIVERSITA' E RICERCA	2.396	290
Variazioni		
Fondi speciali		
(di cui contratti)		
Fondi globali		
	23.453	21.266

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	6.740	8.065
B. Pensioni provvisorie	672	537
PRESIDENZA		
TESORO	60	96
FINANZE		
BILANCIO		
GIUSTIZIA		
ESTERI		
ISTRUZIONE	4	2
INTERNO	70	69
LAVORI PUBBLICI		
TRASPORTI	-	1
DIFESA	532	362
AGRICOLTURA	4	5
INDUSTRIA		
LAVORO		
COMMERCIO ESTERO		
MARINA MERCANTILE	2	2
PARTECIPAZIONI STATALI		
SANITA'		
TURISMO		
BENI CULTURALI		
AMBIENTE		
UNIVERSITA'E RICERCA		
C. Fondi globali e speciali	7.412	8.602

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

PRESIDENZA	54	60
TESORO	291	280
FINANZE	84	264
BILANCIO	1	1
GIUSTIZIA	137	128
ESTERI	66	74
ISTRUZIONE	45	29
INTERNO	500	207
LAVORI PUBBLICI	7	7
TRASPORTI	4	3
POSTE		
DIFESA	1.357	1.688
AGRICOLTURA	4	6
INDUSTRIA	1	1
LAVORO	9	11
COMMERCIO ESTERO		
MARINA MERCANTILE	4	4
PARTECIPAZIONI STATALI		
SANITA'	48	38
TURISMO	3	-
BENI CULTURALI	16	18
AMBIENTE	-	3
UNIVERSITA' E RICERCA		

Fondi globali e speciali

2.631 2.822

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	1.387	989
Imprese	3.004	2.363
Aziende Autonome		
Regioni	2.185	1.389
Enti territoriali	3.999	4.263
Enti previdenziali	11	-
Altri enti pubblici	1.203	804
Estero	2.628	2.514
	14.417	12.322

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE

Pensioni di guerra	606	743
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili	97	153
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie		
Scuole elementari parificate e materne non statali	38	13
Vitalizio Vittorio Veneto	4	3
Assegnazione Conferenza Episcopale	406	-
Svolgimento da parte dei giovani di attività ad utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno	44	-
Tossicodipendenti	19	-
Contributo rifugiati	14	1
Altri	159	76
	1.387	989

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Ente F.S.	1.538	
Monopoli	-	25
Telefoni	27	
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	145	193
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	409	456
Quota fondo unico per lo spettacolo		
AIMA:	838	1.068
- espletamento compiti istituzionali	473	705
- interventi disposti dalla CEE	115	115
- interventi settore bieticolo-saccarifero	250	248
- altri		
Garanzie di cambio		
Cartelle fondiarie	-	475
Contributo per nuove assunzioni nei territori meridionali	5	
Ripiano disavanzi USL ed Aziende di Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	-	131
Altri	42	15
	3.004	2.363

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992	1993
------	------

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME

Poste e Telecomunicazioni

ANAS

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	178	206
Fondo comune regionale	2.007	690
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna		
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale		488
Somme sostitutive ILOR		
Occupazione giovanile		
Somme da versare alle Regioni in rela- zione alla soppressione degli enti di assistenza		
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto		
Contratto autoferrotanvieri		
Altri	-	5
	2.185	1.389

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo ordinario per la Finanza locale	3.707	3.970
Fondo ordinario per le Comunità montane	66	64
Occupazione giovanile	172	172
Fondi perequativi per la finanza locale		
Contributi a favore del Comune di Roma		
Contributo al Comune di Palermo e Napoli (giovani disoccupati)		
Attuazione contratti e riparametrazione		
Altri	54	57
	3.999	4.263

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI

INPS: 11

Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato

Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Oneri relativi a trattamenti di famiglia

Oneri per il mantenimento del salario

Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato

Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno

Oneri derivanti da pensionamenti anticipati

Sgravi contributivi a particolari settori produttivi

Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità

Sgravi contributivi a favore di coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto

Somma da corrispondere agli Enti per maggiorazione trattamento pensionistico ex combattenti

Fiscalizzazione contributi malattia
Altri minori

E.N.P.A.S.

I.N.A.M. ed altri

11

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

**TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI**

Cassa Depositi e Prestiti

Università (comprese quelle non statali)	35	5
di cui:		

(- Contributo di funzionamento)	(9)	(1)
---------------------------------	-----	-----

**Camere di Commercio ed Aziende di
soggiorno: contributi sostitutivi
di imposte**

Istituto Commercio Estero	307	200
---------------------------	-----	-----

Enti cinematografici, teatrali e lirici	442	286
--	-----	-----

ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale)	232	51
--	-----	----

ANAV

Ente cellulosa e carta

ENIT	62	62
------	----	----

CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90)	73	101
----------------------------	----	-----

Altri	52	99
-------	----	----

1.203	804
-------	-----

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.I.L.	1.774	2.183
Accordi di Yaoundè	166	187
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	568	
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	78	116
Contributo a Malta		15
Accordi internazionali		
Agevolazioni ai turisti stranieri		
Trattati di pace	7	5
Altri	35	8
	2.628	2.514

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante	11.385	13.718
---------------------------------	--------	--------

di cui:

- BOT	11.155	13.107
-------	--------	--------

- Altri	230	611
---------	-----	-----

Interessi sul debito patrimoniale	26.668	30.557
-----------------------------------	--------	--------

	38.053	44.275
--	--------	--------

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	274	
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette		
Vincite al lotto	174	825
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	5.077 (4.277)	6.310 (5.610)
Canoni RAI-TV	1.024	1.236
Somma da versare in entrata a rein- tegro del minor gettito del con- tributo ex-ENAOLI (L. 89/91)		
Altri	19	18
	6.568	8.389

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili

Ammortamento beni mobili

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	298	201
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diret- to dello Stato	13	17
	311	218

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	6	28
Imprese	4.025	1.130
Aziende Autonome	270	112
Regioni	98	865
Enti territoriali	45	4.322
Enti pubblici	1.676	4.301
Estero	5	20
	6.125	10.778

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE IMPRESE**

IRI - ENI - EFIM: Rimbors rate di ammortamento:	451	487
- mutui obbligazionari		
mercato interno	114	487
- mutui BEI	337	-
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui		
Mediocredito Centrale		
Artigiancassa		
Credito navale ed industria cantieristica	196	276
Contributo c/inter. e credito agevolato all'industria e commercio	-	20
Attuazione politica mineraria	1	
Finanziamento attività cinematografiche	2	7
Riutilizzo energie rinnovabili	9	
Miglioramenti fondiari e bonifica	61	206
Edilizia abitativa	91	76
Motorizzazione civile e trasporti in concessione		1
Finanziamento progetti sperimentali		
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari		
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio		3
Fondo speciale di reinindustrializzazione	2	9
IMI contributi c/interessi		
Ristrutturazione edilizia ed ammodernamento patrimonio sanitario		
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni	15	17
Eutrofizzazione mare Adriatico	1	1
Formazione professionale		
Sviluppo e stampa periodica		
Fondo rientro disoccupazione		
Telefoni	167	-
Ferrovie	2.980	-
Altri	49	27
	4.025	1.130

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE
AZIENDE AUTONOME

ANAS	270	112
- contributo (ordinario e straordinario)		
- rate ammortamento per esecuzione programmi opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	181	102
- costruzione ed esercizio di autostrade e grande viabilità	52	2
- traforo del Frejus	23	8
- programma triennale di interventi nel quadro della politica dei trasporti		
- altri	14	-

Altre Aziende Autonome

270 112

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE REGIONI

Campionati mondiali di calcio 1990	8	-
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	16	12
Fondo programmi regionali di sviluppo		
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	91
Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)		
Interventi a favore della regione Sardegna		
Contributo di solidarietà alla Sicilia		
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)		
Risanamento bacino padano		
Piano tutela e disinquinamento ambientale	-	32
Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario		
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici		
Interventi salvaguardia Venezia	-	30
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati		
Interventi a favore della regione Calabria	-	172
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)		
Fondo nazionale per l'artigianato		
Eventi sismici	-	502
Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987		
Difesa del suolo e tutela ambiente		
Somma da ripartire alle Regioni per lo sviluppo		
Altri	74	26
	98	865

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI**

Fondo sviluppo investimenti	1	4.232
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale		
Opere igieniche e sanitarie		
Edilizia scolastica		
Edilizia carceraria	-	1
Patrimonio artistico	1	-
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	10	-
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania		
Infrastrutture linee metropolitane concorso ammortamento mutui	-	16
Metropolitane di Napoli e Roma	-	65
Fondo sviluppo comunità montane	-	6
Fondo sviluppo area urbana di Reggio- Calabria		
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani		
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti		
Altri	33	2
	45	4.322

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ALTRI ENTI PUBBLICI

Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	1.620	2.218
Ente Colombo	-	63
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide		
CNR: contributo e quota per pro- grammi spaziali	-	1.084
Istituto di fisica nucleare	-	440
Agenzia spaziale italiana (ASI)		
Cassa Depositi e Prestiti	3	8
Università: contributi per l'edilizia	19	-
Università ricerca scientifica		
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania)		
Fondo innovazione tecnologica		
F.P.C.: bradisismo nell'area Flegrea		
Fondo rotazione politiche comunitarie	-	300
ANAV		
Oneri per investimenti settore trasp.		
Edilizia ospedaliera		
Fondo di cui art.14 L.46/82		
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale	-	150
Altri	34	38
	1.676	4.301

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

Cooperazione paesi europei centro-
orientale

CERN-AIEA

Contributo al F.M.I. ed alla Banca
Mondiale per il ripiano dei debiti
dei P.V.S.

Altri.

5

20

5 20

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992 1993

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTIApporti ai Fondi di dotazione per
finalità istituzionali: 400 -

- Mediocredito Centrale
- IRI 210 -
- ENI
- EFIM 190 -
- EAGC

Conferimenti ai fondi di dotazione dell'
IRI, ENI, EAMO, nonché al Comitato
to ex EAGAT, per la realizzazione dei
programmi di investimento nel Mezzo-
giorno

Interventi settore bieticolo-saccarifero

Aumento capitale sociale GEPI 100 -

Fondo dotazione SACE 1.700 -

Conferimenti a banche ed organismi
internazionali 82 152Ricapitalizzazione istituti di credito
di diritto pubblico 452 -

Sottoscrizione cap. sociale della SIMEST 30 -

Altri

2.764

152

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1992	1993

**CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE**

Fondo rotativo Trieste e Gorizia	8	-
Cassa formazione proprieta' contadina		-
Imprese danneggiate pubbliche calamita'	1	-
Fondo ricerca applicata presso IMI		-
Fondo rotativo presso la SACE	430	430
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui S.A.R.A.		
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	-	920
Oneri derivanti da garanzie di cambio	4	3
BNL fondo rotativo credito cooperazione		
	443	1.353

PAGAMENTI A TUTTO MARZO

1992

1993

**CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
NON PRODUTTIVE**

Poste e Telecomunicazioni

Fondo protezione civile

Altre anticipazioni

